



Ministero della Salute



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

*Dipartimento della Protezione Civile - DPC
Centro di Competenza Nazionale
di Prevenzione degli Effetti del Caldo
(Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E)*

***Piano Operativo Nazionale
per la Prevenzione
degli Effetti del Caldo sulla Salute***

*Risultati del censimento delle attività di prevenzione
estate 2007*

Allegato 8.1

Novembre 2007

Introduzione

Le evidenze scientifiche suggeriscono che un piano di risposta efficace verso le ondate di calore estive debba basarsi su:

- un sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute integrato da una adeguata strategia di comunicazione del rischio agli operatori sociali e ai medici dei servizi;
- un'anagrafe dei soggetti suscettibili agli effetti delle ondate di calore;
- un piano di prevenzione con interventi di documentata efficacia, calibrati sulla base del rischio previsto dal sistema di allarme e mirati ai sottogruppi di suscettibili.

Tra gli obiettivi specifici del *Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli Effetti del Caldo sulla Salute* del Ministero della Salute, rientra il censimento degli interventi per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore nelle città partecipanti che viene effettuato con cadenza annuale. La rilevazione viene realizzata attraverso un questionario rivolto ai referenti locali delle Regioni e dei Comuni nel quale sono richieste informazioni sulla rete informativa per la diffusione del livello di rischio previsto dal sistema di allarme e sulle attività per la prevenzione esistenti a livello locale. Le informazioni raccolte attraverso il questionario si riferiscono alle seguenti tre tipologie di attività:

1. la rete locale ed il flusso informativo sul livello di rischio previsto dal sistema di allarme;
2. l'anagrafe dei suscettibili alle ondate di calore;
3. il programma di prevenzione locale per gli effetti delle ondate di calore sulla salute.

Il *Piano Operativo Nazionale* del Ministero della Salute si integra con il progetto del Dipartimento della Protezione Civile "*Sistema Nazionale di Sorveglianza, previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione*" che ha istituito nelle grandi aree urbane una rete di sistemi di allarme in grado di prevedere fino a tre giorni di anticipo l'occorrenza di condizioni climatiche a rischio ed il loro impatto sulla salute della popolazione (Heat Health Watch/Warning Systems, HHWWS). Tali sistemi sono affiancati da sistemi rapidi di monitoraggio della mortalità estiva che permettono di identificare in tempo reale gli eccessi di mortalità associati ad incrementi di temperatura in modo da consentire un'attivazione tempestiva dei piani di risposta.

L'indagine conoscitiva sulle attività di prevenzione messe in atto nelle città nel corso dell'estate 2007, si è conclusa nel mese di Novembre e nel presente documento vengono riassunti i principali risultati riferiti sia alle 17 città con un sistema di allarme HHWWS operativo nell'estate 2007 (Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Trieste, Venezia e Verona), che alle città con un sistema in fase di sperimentazione (Bolzano, Perugia, Reggio Calabria) e a quelle in cui, al momento, è attivo solo il monitoraggio rapido della mortalità (Ancona, Aosta, Catanzaro, L'Aquila, Potenza).

L'elenco dei referenti che hanno contribuito all'indagine, fornendo materiale e informazioni sulle attività disponibili a livello locale, è riportato in Tabella 1.

Tabella 1. Referenti locali contattati nell'ambito del censimento delle attività di prevenzione estate 2007.

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
ANCONA	n.a.	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Gabriella Defendi ASUR Zona Territoriale 7 Ancona Via C. Colombo, 106 60127 Ancona Tel. 071/8705054 Fax 071/8705922</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Zandri Serena ASUR Zona Territoriale 7 Ancona Tel. 071/8705054 Fax 071/8705922 e-mail: zandris@asurzona7.marche.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Sonia Gregorini Assessorato alle Politiche Sociali Comune di Ancona Viale della Vittoria, 37 Tel. 071/2225114 Fax 071/2222122 e-mail: sonia.gregorini@comune.ancona.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Annamaria Manca U.O. Anziani Servizio Servizi Sociali Comune di Ancona Viale della Vittoria, 39 60100 Ancona Tel. 071/2222154 Fax 071/2222122 e-mail: annamaria.manca@comune.ancona.it</p>	n.a.	<p>Dott.ssa Maria Rita Paolini Servizio Salute PF Sistema Ospedaliero, Politica farmaco, Sistema territoriale ed Integrazione Socio-sanitaria Via G. da Fabriano, 3 60125 Ancona Tel. 071/8061 Fax 071/8064327 e-mail: rita.paolini@regione.marche.it</p> <p>Dott.ssa Francesca Novelli Direzione ASUR Marche Via Caduti del Lavoro, 40 60131 Ancona Tel. 071/2911514 Fax 071/2911522 e-mail: novellif@asur.marche.it</p> <p>Dott. Giuseppe Andrisani ASUR Marche e-mail: andrisanig@asur.marche.it; andrisanig@sanita.marche.it</p>
AOSTA*	<p><u>Referente:</u> Dott. Silvano Meroi Direttore Ufficio regionale della Protezione Civile Dipartimento Enti locali, Servizi di prefettura e Protezione Civile Regione autonoma Valle d'Aosta Loc. Aeroporto, 7/A 11020 Saint-Christophe (AO) Tel. 0165/238222 e-mail: s.meroi@regione.vda.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott. Carlo Vettorato Referente Sanitario per la Protezione Civile Regione autonoma Valle d'Aosta Tel. 0165/238222</p> <p>Dott. Giulio Contri Resp.le Ufficio Meteorologico Protezione Civile Regione autonoma Valle d'Aosta Tel. 0165/44113</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Carlo Poti Direttore dell'Area Territoriale Azienda USL Valle d'Aosta Via Guido Rey, 1 11100 Aosta Tel. 0165/544457 e-mail: poti.carlo@uslaosta.com</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Giuliana Ferrero Assessore ai Servizi Sociali Comune di Aosta Piazza Chanoux, 1 11100 Aosta Tel. 0165/277808 (811 centralino)</p> <p><u>Altro referente:</u> Sig.ra Egle Gaglietto Assessorato ai Servizi Sociali Comune di Aosta Tel. 0165/277824 e-mail: e.gaglietto@comune.aosta.it</p>	<p><u>Referente:</u> Sig. Luciano Gilliavod Ufficio Anagrafe Assistiti Area Territoriale Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta Via Guido Rey, 5 11100 Aosta Tel. 0165/544502-13 e-mail: gilliavod.luciano@uslaosta.com</p>	
BARI	<p><u>Referente:</u> Dott. Massimiliano Vitale Delegato del Sindaco alla Protezione Civile Comune di Bari Via Cairoli, 2 70100 Bari Tel. 080/5775498-1111-2009 (Segreteria) Fax 080/5773425 e-mail: massimilianovitale@virgilio.it; g.cucurachi@comune.bari.it e-mail segreteria: amatea61@libero.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Giuseppe Di Noya Direttore Area Servizio Sociosanitario ASL BA Lungomare Starita, 6 70123 Bari Tel. 080/5842511 Fax 080/5842511 e-mail: dass.ba@tiscali.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Antonella De Fano Ripartizione Solidarietà Sociale Comune di Bari Largo Fraccacreta, 1 70122 Bari Tel. 080/5773705 (3701 segreteria) Fax 080/5773111 e-mail: a.defano@comune.bari.it</p>	<p><u>Referente per il 2007:</u> Prof. Giorgio Assennato Direttore Generale ARPA Puglia C.so Trieste, 27 70126 Bari Tel. 080/5460151 Fax 080/5460150 e-mail: gassennato@medlav.uniba.it; dg@arpa.puglia.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Cinzia Germinario Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia Tel. 080/5478484-1 e-mail: c.germinario@igiene.uniba.it</p> <p>Dott. Silvio Tafuri (collaboratore dott.ssa Germinario) Tel. 080/5478481 e-mail: silvio.tafuri@gmail.com</p> <p>Nuovo referente per il 2008; da definire</p>	<p>Dott.ssa Marta Pantaleo Cooperativa Sociale GEA Viale Gino Priolo, 48 70128 Bari-Palese Tel. 080/5306415 e-mail: presidentegea@libero.it</p>

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
BOLOGNA	<p><u>Referente:</u> Dott. Paolo Pandolfi Responsabile Area Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Bologna Via Seminario, 1 40068 San Lazzaro di Savena (BO) Tel. 051/6224407-163 Fax 051/6224406 e-mail: paolo.pandolfi@ausl.bologna.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Fausto Francia Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Bologna Via Seminario, 1 40068 San Lazzaro di Savena (BO) Tel. 051/6224166 Fax 051/6224406 e-mail: fausto.francia@ausl.bologna.it</p>	<p><u>Referent per il 2 007:</u> Dott.ssa Clelia Ricci Settore Salute Assessorato alla Sanità Comune di Bologna Via della Grada, 2 40122 Bologna Tel. 051/6498427 Fax 051/6498436 e-mail: clelia.ricci@comune.bologna.it</p> <p><u>Nuovo referente per il 2008:</u> da definire</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Paolo Pandolfi Responsabile Area Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Bologna Via Seminario, 1 40068 San Lazzaro di Savena (BO) Tel. 051/6224407- 163 Fax 051/6224406 e-mail: paolo.pandolfi@ausl.bologna.it</p> <p>Dott.ssa Clelia Ricci (referente per il 2007) Settore Salute Assessorato alla Sanità Comune di Bologna Via della Grada, 2 40122 Bologna Tel. 051/6498427 Fax 051/6498436 e-mail: clelia.ricci@comune.bologna.it</p>	
BOLZANO	n.a.	<p><u>Referente:</u> Dott. Paolo Conci Primario della Medicina di base Azienda Sanitaria di Bolzano Vicolo Mendola, 19 39100 Bolzano Tel. 0471/909133 e-mail: paolo.conci@asbz.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Carlo Alberto Librera Direttore della Ripartizione Case di Riposo dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano Via Roma, 100 A 39100 Bolzano Tel. 0471/248600 e-mail: Carlo.Librera@aziendasociale.bz.it</p>	n.a.	<p>Per. Ind. Markus Wenter Responsabile del Servizio Protezione Civile Comune di Bolzano Via Lancia 4 39100 Bolzano Tel. 0471/997863 Fax 0471/997600 e-mail: markus.wenter@comune.bolzano.it; protezionecivile@comune.bolzano.it</p> <p>Dott.ssa Giulia Morosetti Ufficio Igiene e Salute Pubblica Provincia Autonoma Corso Libertà, 23 39100 Bolzano Tel. 0471/411740 Fax 0471/411759 e-mail: giulia.morosetti@provincia.bz.it Dott.ssa Silvia Panzani (collaboratrice dott.ssa Morosetti) Tel. 0471/411652 Fax 0471/411699 e-mail: silvia.panzani@provincia.bz.it</p>
BRESCIA	<p><u>Referenti:</u> Dott. Giambattista Guerrini Resp.le Area Anziani Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Piazza Repubblica 1 25126 Brescia Tel. 030/3776670 Fax 030/2807766 e-mail: gguerrini@comune.brescia.it</p> <p>Dott. Silvano Franzoni Resp.le Protezione civile Comune di Brescia via Donegani, 12 25126 Brescia Tel. 030/2978809 Fax 030/2977867 e-mail: gpilia@comune.brescia.it; CentraleOperativa@comune.brescia.it; sicurezzaurbana@comune.brescia.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Mirella Braione Direzione Sanitaria Dip. Prevenzione Medica ASL di Brescia Via Antonio Cantore, 20 25128 Brescia Tel. 030/3838593 Fax 030/3838296 e-mail: mirella.braione@aslbrescia.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Gabriella Bellini Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Piazza Repubblica, 1 25126 Brescia Tel. 030/2977620 Fax 030/40443 e-mail: gbellini@comune.brescia.it</p>	<p><u>Referenti:</u> A.S. Alessandra Frau Settore Servizi Sociali Comune di Brescia Tel. 030/2978939 Fax 030/40443 e-mail: afrau@comune.brescia.it</p> <p>Dott.ssa Fiorenza Comincini Servizio Educazione alla Salute e Attività Sperimentali Staff della Direzione Generale ASL di Brescia V.le Duca degli Abruzzi, 15 Tel. 030/3838483 Fax 030/3838061 e-mail: servizio.educazioneallasalute@aslbrescia.it; educom@aslbrescia.it; fiorenza.comincini@aslbrescia.it</p>	

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
CAGLIARI	<p><u>Referente:</u> Ing. Luciano Loi Dirigente del Servizio Protezione Civile Comune di Cagliari Servizio Protezione Civile Via Giuseppe Mercalli, 31 09129 Cagliari Tel. 070/6776257 Fax 070/6776960 e-mail: luciano.loi@comune.cagliari.it</p> <p><u>Altri referenti:</u> Ing. Pierpaolo Sitzia Servizi Tecnologici, Autoparco e Protezione Civile Comune di Cagliari Tel. 070/6776934 Fax 070/6776960 e-mail: pierpaolo.sitzia@comune.cagliari.it</p> <p>Ing. Severino Porcedda Servizi Tecnologici, Autoparco e Protezione Civile Comune di Cagliari e-mail: paola.porcedda@comune.cagliari.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Giuseppe Frau Distretto Sociosanitario di Cagliari Area Anziani e Disabili Azienda USL n. 8 Cagliari Via Romagna, 16 09127 Cagliari Tel. 070/6096355 Fax 070/6096353 e-mail: giu.frau@yahoo.it</p>	<p><u>Referenti:</u> A.S. Angela Lai Centro comunale di Solidarieta' "G.Paolo II" V.le Fra Ignazio, 88 09123 Cagliari Tel. 070/666623 Fax 070/651545 e-mail: angela.lai@comune.cagliari.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Ignazia Emmolo Assessore alle Politiche Sociali Comune di Cagliari P.zza De Gasperi, 1 09100 Cagliari Tel. 070/6778672-8611 (segreteria) e-mail: politiche.sociali@comune.cagliari.it; ignazia.emmolo@comune.cagliari.it (Responsabile del servizio in cui lavora la A.S. Angela Lai)</p>	n.a.	
CAMPOBASSO	<p><u>Referente:</u> Dott. Cosimo Dentizzi U.O. Assistenza Anziani Territoriale ASREM Via U. Petrella, 1 86100 Campobasso Tel. 0874/409808 Fax 0874/438492 e-mail: protezionecivile@regione.molise.it, geriatricb@libero.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Cosimo Dentizzi U.O. Assistenza Anziani Territoriale Azienda Sanitaria Regionale Molise Via U. Petrella, 1 86100 Campobasso Tel. 0874/409721 Fax 0874/438492 e-mail: geriatricb@libero.it</p>	ANCORA NON INDIVIDUATO	<p><u>Referente:</u> Dott. Cosimo Dentizzi U.O. Assistenza Anziani Territoriale Azienda Sanitaria Regionale Molise Via U. Petrella, 1 86100 Campobasso Tel. 0874/409721 Fax 0874/438492 e-mail: geriatricb@libero.it</p>	<p>Dott. Marco Petti Assessore alla Sanità Comune di Campobasso Palazzo San Giorgio Piazza Vittorio Emanuele, 29 86100 Campobasso Tel. 0874/405615</p> <p>Dott. Michele De Santis Assessore alle Politiche Sociali Comune di Campobasso Piazza Vittorio Emanuele, 29 86100 Campobasso Tel. 0874/405783</p>
CATANIA	<p><u>Referente:</u> Ing. Carmelo Coco Servizio Protezione Civile Comune di Catania Viale F. Fontana, 23 95100 Catania Tel. 095/484000, 095/7425148-47, 095/7101148-50-55-58 Fax 095/7425172, 095/482281, 095/7101146 e-mail: protezionecivile@comune.catania.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Geom. Dario Polimeni Istruttore Direttivo Tecnico Servizio Protezione Civile Via L. Nobili, 28 / Viale F. Fontana 23 Tel. 095/7101148-50-55-58 Fax 095/482281, 095/7101146 e-mail: protezionecivile@comune.catania.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Giuseppe Spampinato Direzione Sanitaria Azienda USL n.3 Catania Via S. Maria La Grande, 5 95126 Catania Tel. 095/326220 Fax 095/312317 e-mail: dirsan@ausl3.ct.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Vincenzo Caruso Xla Direzione Servizi Socio-Sanitari Comune di Catania Via S. Maddalena, 80 95124 Catania Tel. 095/7422608 Fax 095/7422644 e-mail: vincenzo.caruso@comune.catania.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Giuseppe Spampinato Direzione Sanitaria Azienda USL n.3 Catania Via S. Maria La Grande, 5 95126 Catania Tel. 095/326220 Fax 095/312317 e-mail: dirsan@ausl3.ct.it</p>	
CATANZARO	n.a.	<p><u>Referente:</u> Dott. Giuseppe De Vito Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro Via De Gasperi, 16 88100 Catanzaro Tel. 0961/723342 Fax 0961/726052 e-mail: giuseppedevito1@virgilio.it</p>	ANCORA NON INDIVIDUATO	n.a.	<p>Dott. Nicola Sabbatino Ventura Assessore alle Politiche Sociali Comune di Catanzaro Via Jannoni 88100 Catanzaro (CZ) Tel. 0961/881505 Fax 0961/881517</p>

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
FIRENZE	<p><u>Referente:</u> Dott. Pietro Bortone Resp.le Centro Operativo Protezione Civile Comune di Firenze Via dell'Olmatello, 25 50127 Firenze Tel 055/410047 Fax 055/411613 e-mail: prciv@comune.fi.it</p> <p>Dott. Dolzi, Dott. Badiali (collaboratori Dott. Bortone) Tel 055/410047</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Maurizio Grifoni Unità di Cure Primarie Azienda USL 10 di Firenze GAST c/o Presidio Ospedaliero Piero Palagi Viale Michelangelo, 41 50125 Firenze Tel. 055/6577463-484 Fax 055/6577394 e-mail: maurizio.grifoni@asf.toscana.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Raffaele Uccello Resp.le Direzione Sicurezza Sociale – P.O. Anziani e Disabili Comune di Firenze Viale De Amicis, 21 50135 Firenze Tel. 055/2616800 Fax 055/2616870 e-mail: r.uccello@comune.fi.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Maria Cozzi Direzione Sicurezza Sociale – P.O. Anziani e Disabili Comune di Firenze Viale De Amicis, 21 50135 Firenze Tel. 055/2616822 e-mail: m.cozzi@comune.fi.it</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Raffaele Uccello Resp.le Direzione Sicurezza Sociale – P.O. Anziani e Disabili Comune di Firenze Viale De Amicis, 21 Tel. 055/2616800 Fax 055/2616870 e-mail: r.uccello@comune.fi.it</p> <p>Dott. Maurizio Grifoni Unità di Cure Primarie Azienda USL 10 di Firenze GAST c/o Presidio Ospedaliero Piero Palagi Viale Michelangelo, 41 50125 Firenze Tel. 055/6577463-484 Fax 055/6577394 e-mail: maurizio.grifoni@asf.toscana.it</p> <p>Dott. Paolo Francesconi Agenzia Regionale di Sanità della Toscana Osservatorio di Epidemiologia Area Epidemiologia Geriatrica Viale G. Milton, 7 50129 Firenze Tel. 055/4624374 Fax 055/3841474 e-mail: paolo.francesconi@arsanita.toscana.it</p>	<p>Dott.ssa Lucetta Tre Re Società della Salute di Firenze Via Pietrapiana 53 50121 Firenze Tel. 055/2769770 Fax 055/2769769 e-mail: direttore.sds@comune.fi.it (Referente per il Piano di Prevenzione comunale)</p> <p>Dott.ssa Anna Laura Abbamondi Direttore Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Montedomini" Via d'E Malcontenti, 6 50122 Firenze Tel. 055/2339443 Fax 055/2345890 e-mail: segreteria@montedomini.net</p> <p>Dott.ssa Elena Barbucci (collaboratrice Dott.ssa Abbamondi) Tel. 055/2339506</p>
GENOVA	<p><u>Referente:</u> Dott. Ernesto Palummeri Dipartimento Assistenza Anziani ASL n. 3 Genovese Via Frugoni 27 16121 Genova Tel. 010/3446861 (segreteria) Fax 010/57481098, 010/3346887 e-mail: ernesto.palummeri@asl3.liguria.it; palummeri@libero.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Ernesto Palummeri Dipartimento Assistenza Anziani ASL n. 3 Genovese Via Frugoni 27 16121 Genova Tel. 010/3446861 (segreteria) Fax 010/57481098, 010/3346887 e-mail: ernesto.palummeri@asl3.liguria.it; palummeri@libero.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Daniela Mortello Assessorato Servizi alla Città Solidale Comune di Genova Via Ilva, 3 16128 Genova Tel. 010/5577232 Fax 010/5577389 e-mail: dmortello@comune.genova.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Maria Luisa Torre Responsabile Piano Anziani per la Città di Genova Segreteria Tecnica Politiche Sociali per la terza e la quarta età Servizi alla Persona Comune di Genova Via Ilva, 3 16128 Genova e-mail: mltorre@comune.genova.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Ernesto Palummeri Dipartimento Assistenza Anziani ASL n. 3 Genovese Via Frugoni 27 16121 Genova Tel. 010/3446861 (segreteria) Fax 010/57481098, 010/3346887 e-mail: ernesto.palummeri@asl3.liguria.it; palummeri@libero.it</p> <p>Dott. Andrea Chellini (collaboratore dott. Palummeri) Tel. 010/3446013 e-mail: Andrea.Chellini@asl3.liguria.it</p>	
L'AQUILA	n.a.	<p><u>Referente per il 2007:</u> Dott. Augusto Borzone Direttore Sanitario ASL n. 4 L'Aquila Piazzale Collemaggio/Via Bellisari 67100 L'Aquila Tel. 0862/368924-941</p> <p><u>Nuovo referente per il 2008:</u> Dott. Maurizio Papale Servizio di Prevenzione e Protezione ASL n. 4 L'Aquila Piazzale Collemaggio/Via Bellisari 67100 L'Aquila Tel. 0862/368625</p>	ANCORA NON INDIVIDUATO	n.a.	<p>Dott.ssa Patrizia Del Principe Servizio Politiche Sociali Comune di L'Aquila Via Rocco Carabba, 6 67100 L'Aquila Tel. 0862/645533</p> <p>Dott.ssa Derisio ex-ONPI - Istituzione Centro Servizi per Anziani del Comune di L'Aquila Via Capo Croce, 1 67100 L'Aquila Tel. 0862/401760</p>

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
MILANO	<p><u>Referenti:</u> Ing. Maurizio Molari Direzione generale Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale Unità organizzativa Protezione civile U.O.O. Sviluppo del Centro funzionale regionale per il monitoraggio dei rischi via Rosellini, 17 20124 Milano Tel. 02/67652493 Fax 02/67652853 e-mail: maurizio_molari@regione.lombardia.it</p> <p>Dott. Luigi Bisanti Resp.le Servizio Osservatorio Epidemiologico Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano Corso Italia, 19 20122 Milano Tel. 02/85782114-876232 (diretto) Fax 02/85782128 e-mail: hhwws@asl.milano.it; epidemiologia@asl.milano.it (servizio); lbisanti@asl.milano.it (personale)</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Salvatore Tagliata Direttore Sociale Direzione Sanitaria e Direzione Sociale Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano Corso Italia, 19 20123 Milano Tel. 02/85782030-31-32 Fax 02/85782039 e-mail: stagiata@asl.milano.it; direzionesociale@asl.milano.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Luisa Anzaghi Direzione Centrale Servizi Socio-Sanitari Comune di Milano Largo Treves, 1 20121 Milano Tel. 02/88463038-108 Fax 02/88463198 e-mail: luisa.anzaghi@comune.milano.it; anziani@comune.milano.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dr.ssa Graziella Saracco Responsabile Servizio Territoriale Anziani Comune di Milano tel. 02/88463086</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Luigi Bisanti Resp.le Servizio Osservatorio Epidemiologico Azienda Sanitaria Locale della Città di Milano Corso Italia, 19 20122 Milano Tel. 02/85782114-876232 (diretto) Fax 02/85782128 e-mail: hhwws@asl.milano.it; epidemiologia@asl.milano.it (servizio); lbisanti@asl.milano.it (personale)</p>	
NAPOLI	<p><u>Referente:</u> Geom. Vincenzo Cincini Sala operativa Protezione Civile Regione Campania Centro Direzionale di Napoli Isola C3 80143 Napoli Tel. 081/2323111 Fax 081/2323860 e-mail: salaoperativa1@virgilio.it; rcsime@tin.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Mario Scognamiglio Direttore del Dipartimento Assistenza Anziani ASL Napoli 1 Via Alcide De Gasperi, 55 80133 Napoli Tel. 081/2546968 (081/5515454, 081/2542301) Fax 081/2546968 e-mail: marioscognamiglio@libero.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Annalisa Di Palma Dipartimento Assistenza Anziani ASL Napoli 1 Tel. 081/2546967-69</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Giuseppina Libretti Call Center Comune di Napoli Via Diocleziano 330 80124 Napoli Tel. 081/7958182 Fax 081/7958197 e-mail: giuseppinalibretti@virgilio.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Maria Adelaide Costantino Assessorato alla Sanità Settore Fasce Socio-Sanitarie deboli Regione Campania Centro Direzionale di Napoli Isola C 3 80143 Napoli Tel. 081/7969378 Fax 081/7969383 e-mail: m.costantino@maildip.regione.campania.it (È anche coordinatrice regionale del Piano di Prevenzione)</p>	
PALERMO	<p><u>Referente:</u> Ing. Mario Cerrone Servizio Protezione Civile ed Edilizia Pericolante Settore Ambiente e Territorio Comune di Palermo Viale Ercole, 35 90146 Palermo Tel. 091/513636 (diretto), 091/512203 Fax 091/6788131 e-mail: protezione.civile@comune.palermo.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Arch. Gioacchino Mistretta Servizio Emergenza 5ª - PA Dipartimento Protezione Civile Regione Sicilia Tel. 091/7074787</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Gioacchino Oddo Dott. Giovanni Messineo Servizio Dipartimentale per l'Integrazione Socio-sanitaria Anziani e ADI AUSL 6 Palermo Via Pindemonte, 88 90129 Palermo Tel. 091/7033202-42 Fax 091/7033238 e-mail: auslanzpa@virgilio.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Paolo Quercia Ufficio di staff – Assessorato Attività Sociali Comune di Palermo Corso Vittorio Emanuele 261 90100 Palermo Tel. 091/7405450-091/7405404/7402998 Fax 091/7402867</p> <p>Sig. Alberto Sanfilippo (collaboratore dott. Quercia) Assessorato Attività Sociali Comune di Palermo e-mail: asanfilippo@comune.palermo.it</p>	n.a.	

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
PERUGIA*	<p>Referenti: Dott. Vincenzo Piro U.O. Ambiente e Protezione Civile Strada S. Lucia, 2 06125 Pian di Massiano (PG) Tel. 075/5774368-4105-4410 Fax 075/5774009 e-mail: v.piro@comune.perugia.it</p> <p>Dott. Paolo Borri (collaboratore dott. Piro) e-mail: p.borri@comune.perugia.it</p> <p>Geom. Luigi Morighi (collaboratore dott. Piro) Tel. 075/5774410 e-mail: l.morighi@comune.perugia.it</p> <p>Dott.ssa Carla Cicioni Direttore del Distretto del Perugino ASL n. 2 Palazzina Uffici Via dei Filosofi, 9 06127 Perugia Tel. 075/5412868 Fax 075/54122867 e-mail: ccicioni@ausl2.umbria.it; distrettopg@ausl2.umbria.it</p>	<p>Referente: Dott.ssa Carla Cicioni Direttore del Distretto del Perugino ASL n. 2 Palazzina Uffici Via dei Filosofi, 9 06127 Perugia Tel. 075/5412868 Fax 075/54122867 e-mail: ccicioni@ausl2.umbria.it; distrettopg@ausl2.umbria.it</p> <p><u>Altri referenti:</u> Dott.ssa Bresci Distretto del Perugino ASL n. 2 Tel. 075/5412836 e-mail: lbresci@ausl2.umbria.it</p> <p>A.S. Francesca Cagnoni Resp.le P.O. Sociale Distretto del Perugino ASL n. 2 Tel. 075/5412931 e-mail: fcagnoni@ausl2.umbria.it</p>	<p>Referente: Dott.ssa Patrizia Brutti Settore Servizi Sociali Comune di Perugia Via Scarlatti, 43 06100 Perugia U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia Tel. 075/5773910 e-mail: p.brutti@comune.perugia.it</p> <p><u>Altri referenti:</u> Dott.ssa Carla Trampini Settore Servizi Sociali Comune di Perugia Tel. 075/5773818 e-mail: c.trampini@comune.perugia.it</p> <p>Dott.ssa Giuseppina Mancini Settore Servizi Sociali Comune di Perugia Tel. 075/5773911</p>	<p>Referente: Dott.ssa Carla Cicioni Direttore del Distretto del Perugino ASL n. 2 Palazzina Uffici Via dei Filosofi, 9 06127 Perugia Tel. 075/5412868 Fax 075/54122867 e-mail: ccicioni@ausl2.umbria.it; distrettopg@ausl2.umbria.it</p> <p><u>Altri referenti:</u> Dott.ssa Bresci Distretto del Perugino ASL n. 2 Tel. 075/5412836 e-mail: lbresci@ausl2.umbria.it</p> <p>A.S. Francesca Cagnoni Resp. P.O. Sociale Distretto del Perugino ASL n. 2 Tel. 075/5412931 e-mail: fcagnoni@ausl2.umbria.it</p>	<p>Ente gestore del sistema di allarme Resp.le Ing. Alessandro Severi Regione Umbria Giunta Regionale Direzione Ambiente Territorio e Infrastrutture Servizio Protezione Civile e Prevenzione dai Rischi P.za Partigiani 06122 Perugia Tel. 075/5042728</p>
PESCARA	<p><u>Referente per il 2007:</u> Ing. Alberto La Morgia Comune di Pescara Protezione Civile c/o Palazzo di Giustizia via Lo Feudo,1 65129 Pescara e-mail: prot.civile@comune.pescara.it</p> <p><u>Nuovo referente per il 2008:</u> Ing. Michele Di Pasquale Comune di Pescara Protezione Civile c/o Palazzo di Giustizia via Lo Feudo,1 65129 Pescara Tel. 085/4283360 e-mail: di pasquale.michele@comune.pescara.it</p>	<p>ANCORA NON INDIVIDUATO</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Marina Del Fiacco Comune di Pescara Servizio Assistenza P.zza Italia 13 65100 Pescara Tel. 085/4283049 Fax 085/4283047 e-mail: delfiacco.marina@comune.pescara.it</p>	<p>n.a.</p>	<p>Dott.ssa Maria Assunta Ceccagnoli Ufficio per le Relazioni con il pubblico ASL n. 5 Pescara Via Paolini, 47 65124 Pescara Tel. 085/4253203-202, 085/45087309 e-mail: info.urp@ausl.pe.it</p> <p>Dott.ssa Carla Granchelli Direttore Servizio di Igiene ASL n. 5 Pescara Tel 085/4253950-968, 085/9898915 Fax 085/4253951 e-mail: carlagranchelli@virgilio.it</p>
POTENZA	<p>n.a.</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Caterina Rubino Distretto Sanitario Potenza ASL 2 Potenza Corso Umberto, 22 85100 Potenza Tel. 0971/26936 (segreteria 0971/21534) Fax 0971/21534 e-mail: caterina.rubino@asl2.potenza.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Anna Martorano Assessorato ai Servizi Sociali Comune di Potenza Via Lacava, 2 85100 Potenza Tel. 0971/415535 Fax 0971/415512 e-mail: anna.martorano@comune.potenza.it; politichesociali@comune.potenza.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Anna Martorano Assessorato ai Servizi Sociali Comune di Potenza Via Lacava, 2 85100 Potenza Tel. 0971/415535 Fax 0971/415512 e-mail: anna.martorano@comune.potenza.it; politichesociali@comune.potenza.it</p>	<p>Geom. Luigi Cecere Unità di Direzione Protezione Civile Sicurezza Comune di Potenza Tel. 0971/415730 Fax 0971/469022 e-mail: protezionecivile@comune.potenza.it</p>

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
REGGIO CALABRIA	n.a.	<p><u>Referente per il 2007:</u> Dott. Mario Scuderi U.O. Ass.za domiciliare c/o Ambulatorio Pellaro Azienda USL n° 11 di Reggio Calabria Superstrada Jonica, 123 89066 Pellaro (RC) Tel. 0965/350030 Fax 0965/358995 e-mail: adi.centrale@libero.it</p> <p><u>Nuovo referente per il 2008:</u> Dott.ssa Antonia Saraceni Poliambulatorio Reggio Nord Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria Tel. 0965/347561 e-mail: adi.rc2@libero.it</p>	<p><u>Referenti:</u> Operatrice sociale Dott.ssa Aricò Struttura "I.CON.S" – Servizio Telesoccorso Via Nazionale trav. Lupardini II° 89134 Archi (RC) Tel. 0965/650662</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Rosa Italia Fontana Resp.le Servizio Assistenza Anziani Assessorato ai Servizi Sociali Comune di Reggio Calabria Via Magna Grecia, 13-15 89132 Reggio Calabria Tel. 0965/362634 Fax 0965/362625-04, 0965/893191 e-mail: serviziociali@comune.reggio-calabria.it (Responsabile del Servizio in cui lavora la dott.ssa Aricò)</p> <p>Sig.ra Chirico (collaboratrice dott.ssa Fontana) Tel. 0965/362616 Fax 0965/362616</p>	n.a.	Arch. Giuliana Carmagnola Settore Programmazione e Progettazione U.O. II° livello Protezione Civile c/o Palazzo CE.DIR Via Sant'Anna II° Tronco 89100 Reggio Calabria Tel. 0965/362500 e-mail: protezciv@comune.reggio-calabria.it
ROMA	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Elisabetta Marconi Assessorato Comunale alle Politiche Sociali e Promozione della salute Comune di Roma Via Merulana, 123 00185 Roma Tel. 06/67105330 Fax 06/70454002 e-mail: e.marconi@comune.roma.it</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Vincenzo Casali Direttore del Distretto III ASL RM/A Via Frentani, 6 00185 Roma Tel. 06/84483582-77303582 Fax 06/77303566 e-mail: direzionesanitaria.3d@aslromaa.it</p> <p>Dott. Sandro Cervelli Direttore U.O.C Tutela e Salute dell'Anziano ASL RM/B c/o sede via Antistio, 15 00174 Roma Tel. 06/41435099, 06/71072626 Fax 06/71072626 e-mail: sandro.cervelli@aslromab.it</p> <p>Dott.Eliseo Barcaioli Direzione sanitaria ASL RM/C Viale dell'Arte, 68 00144 Roma Tel. 06/51004756-51 Fax 06/51004779 e-mail: barcaioli.eliseo@aslrmc.it; ondatecalore@aslrmc.it</p> <p>Dott. Silvio Tanfetti Area Dipartimentale Cure Primarie ASL RM/D Via di Casal Bernocchi, 73 - Acilia 00125 Roma Tel. 06/52287743 Fax 06/52287743 e-mail: medareacad@aslromad.it</p> <p>Dott.ssa Patrizia Chierchini Direzione Sanitaria ASL RM/E Borgo Santo Spirito,3 00193 Roma Tel. 06/68352507 (segreteria) e-mail: patrizia.chierchini@asl-rme.it; cantiereanziani@asl-rme.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Francesca Marchetti Assessorato alle Politiche Sociali e Promozione della Salute Comune di Roma Via Merulana 123 00185 Roma Tel. 06/67105156 e-mail: f.marchetti@comune.roma.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E Via di Santa Costanza, 53 00198 Roma Tel. 06/83060457 Fax 06/83060374</p>	

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
TORINO	<p><u>Referenti:</u> Dott. Stefano Bovo Dott.ssa Renata Pelosini ARPA Piemonte Settore Meteorografico e Reti di Monitoraggio Centro Funzionale del Piemonte Corso Unione Sovietica, 216 10134 Torino Tel. 011/3168292-203 Fax 011/3168580 e-mail: centro.funzionale@arpa.piemonte.it,s.bovo@arpa.piemonte.it; r.pelosini@arpa.piemonte.it</p> <p>Dott.ssa Serena Poncino (collaboratrice della dott.ssa Pelosini) Tel. 011/3169503 e-mail: serena.poncino@libero.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Claudio Marocco Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte Corso Stati Uniti, 1 10128 Torino Tel. 011/4324617 Fax 011/4322369 e-mail: claudio.marocco@regione.piemonte.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Marina Merana Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le aziende sanitarie – Settore Famiglia Comune di Torino Via Giulio, 22 10122 Torino Tel. 011/4425591 Fax 011/4425513 e-mail: marina.merana@comune.torino.it</p> <p>Dott.ssa Adelaide Brach Prever (collaboratrice dott.ssa Merana) e-mail: maria.brach@comune.torino.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Maurizio Marino Servizio Regionale di Epidemiologia ASL 5 Collegno (TO) Via Sabaudia, 164 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/40188212-221 e-mail: maurizio.marino@epi.piemonte.it</p>	
TRIESTE	<p><u>Referente:</u> Dott. Loris Zanier Resp.le Area Osservazione Epidemiologica Agenzia Regionale della Sanità Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia P.zzale S.Maria della Misericordia, 15 33100 Udine Tel. 0432/805661 Fax 0432/549280 e-mail: loris.zanier@sanita.fvg.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Loris Zanier Resp.le Area Osservazione Epidemiologica Agenzia Regionale della Sanità Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia P.zzale S.Maria della Misericordia, 15 33100 Udine Tel. 0432/805661 Fax 0432/549280 e-mail: loris.zanier@sanita.fvg.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Loris Zanier Resp.le Area Osservazione Epidemiologica Agenzia Regionale della Sanità Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia P.zzale S.Maria della Misericordia, 15 33100 Udine Tel. 0432/805661 Fax 0432/549280 e-mail: loris.zanier@sanita.fvg.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Loris Zanier Resp.le Area Osservazione Epidemiologica Agenzia Regionale della Sanità Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia P.zzale S.Maria della Misericordia, 15 33100 Udine Tel. 0432/805661 Fax 0432/549280 e-mail: loris.zanier@sanita.fvg.it</p>	<p>Dott. Paolo Da Col Resp.le del Distretto 1 ASS 1 "Triestina" Via Luigi L.Stock, 2 34135 Trieste Tel. 040/3997847 e-mail: paolo.dacol@ass1.sanita.fvg.it</p> <p>Dott.ssa Maria Giovanna Ghirardi Area Promozione e Protezione Sociale Servizio disabili e anziani Comune di Trieste V.le Mazzini, 25 34100 Trieste Tel. 040/6754873 e-mail: ghirardi@comune.trieste.it</p>
VENEZIA	<p><u>Referente:</u> Vice Commissario Ioris Ruzza Polizia Municipale Centro Operativo Telecomunicazioni (COT) Santa Croce, 250 30135 Venezia Tel. 041/2747070 Fax 041/2747331 e-mail: pm.centrale.operativa@comune.venezias.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Giacomo Marchese Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione ULSS 12 Veneziana Piazzale S.Lorenzo Giustiniani, 11/d 30174 Venezia Mestre Tel. 041/2608413-43 Fax 041/2608441 e-mail: giacomo.marchese@ulss12.ve.it; veepidemiol@ulss12.ve.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott. Salvatore Russo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione ULSS 12 Veneziana Tel. 041/2608413-43</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Andrea del Mercato Direttore Politiche sociali, Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Via S. Pio X, 4 30170 Mestre (VE) Tel. 041/2749557 e-mail: andrea.del.mercato@comune.venezias.it</p> <p>Dott.ssa Francesca Corsi Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Tel. 041/2749519 e-mail: francesca.corsi@comune.venezias.it</p> <p>Dott.ssa Gianna Zambianchi Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Tel. 041/2749587 e-mail: gianna.zambianchi@comune.venezias.it</p>	<p><u>Referenti:</u> Dott. Andrea del Mercato Direttore Politiche sociali, Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Via S. Pio X, 4 30170 Mestre (VE) Tel. 041/2749557 e-mail: andrea.del.mercato@comune.venezias.it</p> <p>Dott.ssa Francesca Corsi Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Tel. 041/2749519 e-mail: francesca.corsi@comune.venezias.it</p> <p>Dott.ssa Gianna Zambianchi Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza Comune di Venezia Tel. 041/2749587 e-mail: gianna.zambianchi@comune.venezias.it</p> <p>Dott. Giacomo Marchese Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione ULSS 12 Veneziana Piazzale S. Lorenzo Giustiniani, 11/d 30174 Venezia Mestre Tel. 041/2608413-43 Fax 041/2608441 e-mail: giacomo.marchese@ulss12.ve.it; veepidemiol@ulss12.ve.it</p>	

CITTA'	Fusso informativo: Centro di riferimento locale	Prevenzione: Coordinamento interventi sanitari	Prevenzione: Coordinamento interventi sociali	Anagrafe suscettibili	Altri referenti
VERONA	<p><u>Referente:</u> Arch. Pier Luigi Saletti Ufficio Protezione Civile Comune di Verona c/o Comune di Verona Corso Porta Nuova, 1 37122 Verona Tel 045/8077333 Fax 045/8077325 e-mail: pierluigi_saletti@comune.verona.it</p> <p><u>Altro referente:</u> Dott.ssa Pia Poppini Distretto Sanitario 1 ULSS 20 di Verona via Valverde, 42 37122 Verona Tel. 045/8157322 Fax 045/567088 e-mail: pia.poppini@ulss20.verona.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Pia Poppini Distretto Sanitario 1 ULSS 20 di Verona via Valverde, 42 37122 Verona Tel. 045/8157322 Fax 045/567088 e-mail: pia.poppini@ulss20.verona.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott. Salvatore La Cagnina Dirigente dei Servizi Sociali Comune di Verona Vicolo San Domenico, 13/B 37122 Verona Tel. 045/8078359-348 Fax 045/8009095</p> <p><u>Altri referenti:</u> Dott. Gianfranco Armani Dott.ssa Annamaria Ferrarini Servizi Sociali Comune di Verona Tel. 045/8078359-348 e-mail: gianfranco_armani@comune.verona.it; annamaria_ferrarini@comune.verona.it</p>	<p><u>Referente:</u> Dott.ssa Pia Poppini Distretto Sanitario 1 ULSS 20 di Verona via Valverde, 42 37122 Verona Tel. 045/8157322 Fax 045/567088 e-mail: pia.poppini@ulss20.verona.it</p>	

n.a.: non applicabile (città che nell'estate 2007 non disponeva di un sistema di allarme operativo e/o di un'anagrafe dei suscettibili)

* Città con un sistema di allarme sviluppato a livello locale

1. La rete locale ed il flusso informativo sul livello di rischio previsto dai sistemi di allarme

In 17 città nell'estate 2007 era operativo un sistema di allarme HHWWS: Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Trieste, Venezia e Verona. Le città di Bologna, Firenze e Torino hanno deciso di adottare un sistema di allarme sviluppato a livello locale gestito rispettivamente dall'ARPA Emilia Romagna, dal Centro Interdipartimentale di Bioclimatologia (CIBIC) dell'Università di Firenze e dall'ARPA Piemonte. In tutte le città le autorità competenti hanno identificato un centro di riferimento locale responsabile della gestione del flusso informativo e del coordinamento del piano operativo di prevenzione (Tabella 1). Per l'estate 2007, ad Aosta e Perugia era attivo un sistema di allarme sviluppato a livello locale, gestito dalla Protezione Civile Regionale. Ad Aosta, Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Napoli, Palermo e Pescara il centro responsabile dell'invio del bollettino ai referenti locali ha sede presso gli uffici della Protezione Civile (regionali o comunali); a Bologna, Campobasso, Genova e Milano il centro di riferimento ha sede presso l'Azienda Sanitaria Locale. A Perugia e a Verona sia la ASL che la Protezione Civile del Comune gestiscono il flusso informativo del bollettino, mentre a Venezia il flusso è gestito dalla Polizia Municipale. Infine, a Torino e a Trieste il coordinamento è regionale, rispettivamente da parte dell'ARPA Piemonte e dell'Agenzia Sanitaria Regionale Friuli Venezia Giulia.

Nella Tabella 2A è presentata una descrizione del flusso informativo locale per le 17 città con un sistema HHWW operativo nell'estate 2007. Per quanto riguarda Firenze è importante precisare che le informazioni si riferiscono ai dati raccolti nella survey del 2006. I destinatari del flusso informativo comprendevano in tutte le città gli operatori sanitari (MMG, personale ospedaliero, operatori delle case di riposo, infermieri assistenza domiciliare) e gli operatori sociali, sebbene con differenze tra le diverse città. A Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, Pescara, Venezia, Verona e Trieste l'informazione sul livello di rischio previsto dal sistema di allarme è stata inviata agli utenti locali tutti i giorni, mentre nelle altre città è stata trasmessa solo nei giorni a rischio.

In Tabella 2B è descritto il flusso informativo locale per Aosta e Perugia che disponevano, nell'estate 2007, di un sistema di allarme sviluppato a livello locale. Ad Aosta, il bollettino è stato trasmesso solo nei giorni a rischio, mentre a Perugia è stato inviato tutti i giorni da parte della ASL e, da parte della Protezione Civile comunale, solo nei giorni a rischio.

Tabella 2A. Flusso informativo locale del livello di rischio previsto dai sistemi di allarme HHWW operativi: risultati estate 2007.

CITTÁ	Sistema di allarme	Centro di riferimento locale	Destinatari	Scadenza invio
BARI	DPC	Protezione Civile del Comune	Comune (Servizi Sociali, Polizia municipale, sito web), ASL BA, FIMMG, 118, mass media (stampa, tv, radio), cooperativa sociale GEA, ARPA Puglia	solo nei giorni a rischio
BOLOGNA	ARPA Emilia-Romagna	Dipartimento di Sanità Pubblica ASL	ASL di Bologna (MMG, infermieri coinvolti nell'assistenza domiciliare), Ospedali, case di riposo	solo nei giorni a rischio
BRESCIA	DPC	Settore Servizi sociali del Comune, Protezione Civile del Comune	Comune (Assessorato Servizi Sociali, Servizi Sociali delle circoscrizioni, operatori dei Centri Sociali territoriali), ASL di Brescia (Distretti socio-sanitari, MMG), associazioni di volontariato	solo nei giorni a rischio
CAGLIARI	DPC	Protezione Civile del Comune	Comune (Ufficio del Sindaco, Protezione Civile, Servizi Sociali, Polizia municipale, Ufficio stampa e sito web), ASL (sito web)	solo nei giorni a rischio (Ufficio stampa e sito web: tutti i giorni)
CAMPOBASSO	DPC	Protezione Civile Regionale e Azienda Sanitaria Regionale	Comune (Ufficio del Sindaco, Servizi Sociali), Azienda Sanitaria Regionale (Distretti aziendali), Forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri) e Vigili del fuoco, 118, mass-media (stampa, tv, radio)	tutti i giorni
CATANIA	DPC	Protezione Civile del Comune	Comune (Ufficio del Sindaco, Protezione Civile, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Ufficio Stampa e sito web), ASL n.3 di Catania, associazioni di volontariato, 118, CRI, Prefetto	solo nei giorni a rischio
FIRENZE	Centro Interdipartimentale di Bioclimatologia (CIBIC) dell'Università di Firenze	Protezione Civile del Comune	Società della Salute di Firenze, Comune (Sindaco, Sicurezza Sociale, Direzione Decentramento, Polizia Municipale, P.O. Anziani), ASL n.10 di Firenze (Direttore generale e sanitario, Servizi Sociali, Dipartimento Cure Primarie, Assistenti Sociali), Ospedale di Careggi, 118, Centro Operativo di Soccorso (Pubbliche Assistenze e Misericordie Fiorentine), Servizio di Teleassistenza "Firenze Telecare"	tutti i giorni
GENOVA	DPC	U.O. Assistenza Anziani della ASL n. 3 Genovese	Comune (Protezione Civile, Servizi Sociali, Polizia Municipale), ASL n.3 Genovese (Direzione Generale e Sanitaria, Distretti Aziendali, MMG), Forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri) e Vigili del fuoco, Ospedali (Unità operative, Pronto soccorso), Cooperative sociali	tutti i giorni (MMG: solo nei giorni a rischio)
MILANO	DPC	Centro Funzionale Protezione Civile della Regione Lombardia, Servizio di Epidemiologia ASL Città di Milano	Comune (Ufficio del Sindaco, Protezione Civile, Servizi Sociali), ASL Città di Milano (Direzione Generale, Direzione Sanitaria e Direzione Sociale), Ospedali, Residenze sanitarie Assistenziali, altre strutture di ricovero e residenze per anziani, Associazioni di volontariato, Cooperative Sociali, 118	solo nei giorni a rischio
NAPOLI	DPC	Protezione Civile della Regione Campania	Comune, ASL NA1 (Dipartimento Assistenza anziani), Assessorato Sanità Regionale, Assessorato Politiche sociali Regionale, Osservatorio Epidemiologico regionale	solo nei giorni a rischio
PALERMO	DPC	Protezione Civile del Comune	Comune (Ufficio del Sindaco, Protezione Civile, Servizi Sociali, Settore Igiene e Sanità, Assessorato alle Attività Sociali, Ufficio Stampa e sito web), ASL n. 6 di Palermo (Servizio Dipartimentale per l'integrazione socio-sanitaria Anziani e ADI), 118	solo nei giorni a rischio
PESCARA	DPC	Protezione Civile del Comune	Comune (Protezione Civile, Servizi Sociali, CED), associazioni di volontariato	tutti i giorni
ROMA	DPC	Assessorato Politiche Sociali e Promozione Salute del Comune	Comune (Protezione Civile, Servizi Sociali, municipi, sito web), Aziende Sanitarie locali (Direzione Generale e Sanitaria, Distretti, Dipartimenti Aziendali, CAD, MMG), Ospedali, Residenze Sanitarie Assistenziali, case di cura, case di riposo, associazioni di volontariato, cooperative sociali, croce rossa italiana, mass-media, FARMACAP Teleassistenza, FIMMG, utenti registrati	solo nei giorni a rischio (anche giorni di livello 1 e primo giorno di cessato allarme)
TORINO	ARPA Piemonte e Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte	ARPA Piemonte e Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte	Comune (Servizi Sociali, Protezione Civile, Polizia Municipale, Ufficio stampa, sito web), Aziende Sanitarie locali (Direzione Generale e Sanitaria, Distretti aziendali, MMG), Ospedali (Direzione Generale e Sanitaria, Unità Operative, Pronto Soccorso), Residenze Sanitarie assistenziali, altre strutture di ricovero e residenze per anziani, associazioni di volontariato, Cooperative sociali, 118, mass-media	tutti i giorni
TRIESTE	DPC	Agenzia Regionale della Sanità Friuli Venezia Giulia	Centrale Operativa (call center informativo e monitoraggi telefonici) gestita dalla ditta Televita S.p.a.	tutti i giorni
VENEZIA	DPC	Centro Operativo Territoriale della Polizia municipale	Comune (Protezione civile, Servizi Sociali, Ufficio Stampa e sito web), ULSS 12 (Direzione Generale e Sanitaria), Residenze Sanitarie Assistenziali, casa di riposo per anziani, associazioni di volontariato, Cooperative Sociali, Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo	tutti i giorni
VERONA	DPC	Protezione Civile del Comune e Distretto 1 ULSS 20	Comune (Protezione Civile, Servizi Sociali, Ufficio Stampa e sito web), ULSS 20 (Direzione Generale e Sanitaria, Distretti Aziendali, MMG), Ospedali (Direzione Generale e Sanitaria, Pronto Soccorso), Residenze sanitarie assistenziali, altre strutture di ricovero e residenze per anziani, 118, mass-media	solo nei giorni a rischio (ULSS 20 eccetto MMG, e Ospedali: tutti i giorni)

DPC: Sistema Nazionale di allarme del Dipartimento della Protezione Civile

Tabella 2B. Flusso informativo locale del livello di rischio previsto dai sistemi di allarme sviluppati a livello locale: risultati estate 2007.

CITTÁ	Sistema di allarme	Centro di riferimento locale	Destinatari	Scadenza invio
AOSTA	Protezione Civile della Regione Valle d'Aosta	Direzione Area Territoriale della Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	Comune (Ufficio del Sindaco, Servizi sociali), case di riposo, presidi aziendali, Dipartimento Ospedaliero di Emergenza e Accettazione, mass-media	solo nei giorni a rischio
PERUGIA	Protezione Civile della Regione Umbria	Protezione Civile del Comune e Distretto del Perugino ASL n.2	Comune (Ufficio del Sindaco, vice-Sindaco, Direttore Generale, Dirigente settore ambiente e territorio, Responsabile della funzione "Sanità e Assistenza sociale" e della funzione "Assistenza alla Popolazione" per il Piano di prevenzione, Polizia municipale, Ufficio relazioni con il pubblico, Settore Servizi Istituzionali, Ufficio stampa), Distretto del Perugino ASL n.2 (Direzione Distretto, Centri di Salute, Residenze per anziani)	solo nei giorni a rischio (anche giorni di livello 1) (strutture della ASL: tutti i giorni)

2. L'anagrafe dei soggetti suscettibili alle ondate di calore

Per l'estate 2007 in 17 città è stata definita un'anagrafe dei suscettibili. Nelle Tabelle 3A e 3B sono descritte le procedure utilizzate per la selezione dell'anagrafe e la numerosità della popolazione identificata. L'anagrafe dei suscettibili è diversificata in base alle procedure di selezione della popolazione a rischio:

1. anagrafe basata su sistemi informativi correnti (ad es. anagrafe comunale, anagrafe assistiti, archivio delle schede di dimissione ospedaliera, archivio della farmaceutica): Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Verona. In tutte le città, tranne Aosta e Bologna, gli elenchi dei suscettibili sono stati trasmessi ai Medici di Medicina Generale (MMG) per revisione e/o integrazioni.
2. anagrafe basata solo sulla segnalazione dei soggetti a rischio da parte dei MMG: Campobasso, Catania, Firenze, Genova, Perugia, Potenza, Trieste. Nelle città di Catania, Perugia, Potenza e Trieste i suscettibili sono identificati anche attraverso l'utilizzo degli archivi dei servizi territoriali (es. servizi sociali, ADI, ADP).

Nelle città di Bologna, Brescia e Venezia, è stata realizzata un'anagrafe dei suscettibili sia a livello del Comune che della ASL e le due anagrafi sono state successivamente integrate in un unico archivio. Nella maggior parte delle città l'anagrafe dei suscettibili è stata realizzata con l'obiettivo di identificare la popolazione a maggior rischio durante i periodi di ondata di calore che non fosse già in carico ai servizi territoriali. Fanno eccezione le città di Bologna, Perugia, Potenza, Trieste e Venezia, la cui anagrafe include i pazienti in carico ai servizi sociali del Comune.

Nella maggior parte delle città che dispongono di un'anagrafe dei suscettibili alle ondate di calore, l'ambito territoriale cui l'anagrafe si riferisce è quello comunale, con alcune eccezioni (ASL di Brescia, ASL di Perugia e ASL di Trieste). Per quanto riguarda Aosta, Campobasso, Firenze, Perugia, Roma, Torino e Trieste, l'anagrafe dei suscettibili è stata realizzata sull'intero territorio regionale ma i risultati presentati in tabella sono riferiti solo all'ambito comunale, ove non altrimenti specificato.

Nella maggior parte delle città i soggetti suscettibili sono stati selezionati a partire dalla popolazione di età ≥ 75 anni, ad eccezione di Roma e Catania (≥ 65 anni) e di Perugia e Trieste (tutte le età). Nelle città dove l'anagrafe è stata realizzata a partire dai sistemi informativi, i criteri più comunemente utilizzati per la selezione, oltre all'età (≥ 75 anni), sono stati: la presenza di specifiche patologie (selezionate dall'archivio delle schede di dimissione ospedaliera), l'assenza di conviventi, il basso livello socio-economico, l'utilizzo di alcuni tipi di farmaci. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per la selezione dei suscettibili anche nelle città in cui l'anagrafe era basata solo sulla segnalazione da parte dei MMG e/o dei servizi territoriali. Ad Aosta, Bari, Bologna (ASL), Brescia (Comune e ASL), Campobasso, Genova, Milano, Napoli, Roma, Venezia (ASL) e Verona, in base alla presenza delle suddette condizioni, è stato definito un indicatore di rischio e ciascuna persona è stata classificata in un determinato livello di rischio. La frazione di suscettibili differisce tra le città in relazione alle procedure e ai criteri utilizzati, con valori che vanno da 0.4% a Genova al 4.2% ad Aosta, considerando il livello più alto di rischio, e dallo 0.4% a Firenze al 19% a Torino in riferimento alla totalità dei suscettibili.

È importante segnalare altre iniziative locali rivolte alla segnalazione di soggetti a rischio nell'ambito di attività di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute (dati non riportati in tabella). Ad esempio, nella regione Marche, nell'ambito del progetto Helios, è stata attivata una segnalazione dei soggetti a rischio da parte dei MMG, ma al momento non esiste un archivio contenente le segnalazioni pervenute ai Distretti. In altre città, come Bolzano e Reggio Calabria, sono in corso di definizione le procedure per identificare la popolazione anziana suscettibile.

Tabella 3A. Anagrafi dei suscettibili basate sui sistemi informativi correnti: risultati estate 2007.

CITTA'	Ente responsabile	Copertura	Fonte dei dati	Validazione da MMG	Variabili utilizzate	Età	Livelli di rischio	Popolazione di riferimento*	Frazione di suscettibili				
									livello	N	(%)		
AOSTA	Azienda Sanitaria Locale della Valle d'Aosta	comune (archivio regionale)	anagrafe comunale	no	età	≥ 75 anni	3 livelli	3956	basso medio alto	1520	(38.4)		
			anagrafe assistiti		ricoveri pregressi					67	(1.7)		
			SDO		stato civile/composizione nucleo familiare					165	(4.2)		
			esenzioni										
		servizi sociali											
BARI	OER Puglia	comune (archivio regionale)	anagrafe comunale	si	età	> 75 anni	4 livelli	27487	totale	4055	(14.8)		
			anagrafe assistiti		ricoveri pregressi								
			SDO		stato civile/composizione nucleo familiare								
BOLOGNA	Dipartimento Sanità Pubblica AUSL di Bologna	comune (archivio di ASL)	anagrafe assistiti	no	età	≥ 75 anni	3 livelli	52948	basso medio alto	350	(0.7)		
			SDO		ricoveri pregressi					1075	(2.0)		
			farmaceutica			stato civile			306	(0.6)			
						utilizzo di farmaci							
	Settore Salute e Settore Servizi Sociali del Comune di Bologna	comune	anagrafe comunale	no	età	≥ 80 anni	no	31658	totale	15785	(49.9)		
			servizio assistenza domiciliare (SAD)		essere in carico al SAD								
BRESCIA	ASL di Brescia	Distretto 1 (Brescia e Collebeato) (archivio a livello di ASL)	anagrafe comunale	si	età	> 75 anni	3 livelli	21379	totale [^]	1556	(7.4)		
			anagrafe assistiti		ricoveri pregressi								
			SDO			utilizzo di farmaci							
			farmaceutica										
		cure domiciliari, RSA, CDI											
	Settore Servizi Sociali del Comune di Brescia	comune	anagrafe comunale	no	età	> 75 anni	3 livelli	21010					
			scheda rilevazione volontari		stato civile/rete parentale								
					condizioni di salute								
					caratteristiche ambiente di vita								
MILANO	Servizio di Epidemiologia ASL Città di Milano	comune	anagrafe assistiti	si	età	≥ 75 anni	4 livelli	143714	basale intermedio alto molto alto	18783	(13.1)		
			SDO		ricoveri pregressi					26997	(18.8)		
			farmaceutica		livello socio-economico [°]					22893	(15.9)		
					numerosità nucleo familiare					5908	(4.1)		
					utilizzo di farmaci								
NAPOLI	OER Regione Campania	comune (archivio regionale)	anagrafe comunale	si	età	> 75 anni	4 livelli	76682	alto	2206	(2.9)		
			SDO		genere								
					ricoveri pregressi								
					stato civile								
ROMA	Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E	comune (archivio regionale)	anagrafe comunale	si	età	> 65 anni	4 livelli	521134	medio-alto alto	19743	(3.8)		
			anagrafe assistiti		genere					8507	(1.6)		
			SDO		ricoveri pregressi								
					stato civile								
					livello socio-economico [°]								
TORINO	Servizio di Epidemiologia ASL 5	comune (archivio regionale)	anagrafe assistiti	no	età	≥ 75 anni	no	96994	totale	18233	(18.8)		
			SDO		ricoveri pregressi								

CITTA'	Ente responsabile	Copertura	Fonte dei dati	Validazione da MMG	Variabili utilizzate	Età	Livelli di rischio	Popolazione di riferimento*	Frazione di suscettibili			
									livello	N	(%)	
			farmaceutica		utilizzo di farmaci							
VENEZIA	ULSS n.12 Veneziana	comune	anagrafe assistiti SDO	si	età genere ricoveri pregressi stato civile	> 75 anni	4 livelli	33402	totale [§]	169	(0.5)	
	Politiche Sociali del comune	comune	servizi sociali comunali	no	essere in carico ai servizi sociali età composizione nucleo familiare	≥ 75 anni	no	33402				
VERONA	ULSS n.20 Verona	comune	anagrafe comunale anagrafe assistiti SDO	si	età ricoveri pregressi stato civile	> 75 anni	2 livelli	28214	alto	870	(3.1)	
									molto alto	598	(2.1)	

*Fonte ISTAT al 1/01/2006

SDO: Schede di Dimissione Ospedaliera

^Dato derivato dalla integrazione tra i due archivi: suscettibili dell'archivio ASL non in carico ai servizi sociali (totale suscettibili ASL: 9240; totale suscettibili Comune: 4878)

°Reddito mediano della sezione di censimento di residenza

§ Dato derivato dalla integrazione tra i due archivi: suscettibili dell'archivio ASL non in carico ai servizi sociali (suscettibili ASL: livello alto=918, molto alto=235; totale suscettibili Comune: 778)

Tabella 3B. Anagrafi dei suscettibili basate su segnalazione dei soggetti a rischio: risultati estate 2007.

CITTA'	Ente responsabile	Copertura	Fonte dei dati	Variabili utilizzate	Età	Livelli di rischio	Popolazione di riferimento*	Frazione di suscettibili		
								livello	N	(%)
CAMPOBASSO		comune (archivio regionale)	segnalazione (MMG)	età	> 75 anni	3 livelli	4440	basso	229	(5.2)
				composizione nucleo familiare						
				condizioni di salute						
				utilizzo di farmaci						
				livello di autosufficienza						
CATANIA	Distretti ASL di Catania	comune (archivio a livello di ASL)	segnalazione (MMG) anagrafe comunale anagrafe assistiti servizi sociali	età	≥ 65 anni	no	56935	Stima riferita tra il 10%-12%		
				condizioni di salute						
				disagio sociale						
				composizione nucleo familiare						
				caratteristiche ambiente di vita						
FIRENZE	Unità di Cure Primarie AUSL n. 10 Firenze, Direzione Sicurezza Sociale del Comune	comune	segnalazione (MMG, Servizi Sociali del Comune e Servizi Sociosanitari della ASL)	età	≥ 75 anni	no	49284	totale 210 (0.4)		
				indicatori di fragilità clinica						
				composizione nucleo familiare						
				assenza di supporto						
GENOVA	ASL n. 3 Genovese	ASL	segnalazione (MMG)	età	> 75 anni	5 livelli	81851	minimo	6	(0.01)
				condizioni di salute				basso	181	(0.2)
				basso livello di autosufficienza				intermedio	339	(0.4)
								elevato	398	(0.5)
		massimo	364	(0.4)						
PERUGIA	Azienda USL n.2 - Distretto n.1 del Perugino	Distretto n.1 (Perugia, Corciano e Torgiano) (progetto regionale)	segnalazione (MMG, PdLS) Servizi socio-sanitari territoriali	età	tutte le età (86% età ≥ 65 anni)	no	38607	totale (≥ 65) 1868 (4.8)		
				condizioni di salute						
				composizione nucleo familiare						
				rete familiare						
				caratteristiche ambiente di vita						
				essere in carico ai servizi socio-sanitari						
POTENZA	Assessorato ai Servizi Sociali Comune di Potenza	comune	segnalazione (MMG) Servizi socio-sanitari territoriali	età	> 75 anni	no	5189	totale 50 (1.0)		
				condizioni di salute						
				composizione nucleo familiare						
				disagio socio-economico						
				utilizzo di farmaci						
				essere in carico ai servizi socio-sanitari						
TRIESTE	Agenzia Sanitaria Regione Friuli Venezia Giulia	ASS1 Triestina (archivio regionale)	segnalazioni (MMG, servizi territoriali, volontariato, autosegnalazioni) Servizi socio-sanitari territoriali	età	tutte le età (45% età ≥ 75 anni)	no	32161	totale (≥ 75) 1810 (5.6)		
				utilizzo di farmaci						
				essere in carico ai servizi socio-sanitari						

3. I programmi di prevenzione per gli effetti delle ondate di calore sulla salute

Per quanto riguarda le attività di prevenzione degli effetti delle ondate di calore nell'estate 2007, la maggior parte delle città ha dichiarato di avere effettuato interventi di prevenzione in accordo ad un definito protocollo operativo, eccetto Cagliari, Catanzaro, L'Aquila, Reggio Calabria e Palermo (in quest'ultima città è stato comunque avviato un tavolo di lavoro che ha iniziato a redigere un piano di prevenzione) (tabella 4). In alcune realtà, è stato definito un protocollo regionale adottato anche a livello locale (Ancona, Aosta, Bologna, Brescia, Campobasso, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Perugia, Roma, Torino, Trieste, Verona).

Nella maggior parte delle città è stato identificato un centro di coordinamento delle attività di prevenzione sia di tipo sanitario che sociale (Tabella 1). Nelle città di Campobasso, Catanzaro e L'Aquila non è stato ancora identificato un referente per le attività di prevenzione di tipo sociale, mentre a Pescara manca un coordinamento delle attività sanitarie. A Trieste non esiste un coordinamento a livello di Comune o di ASL, ma le attività di prevenzione sono coordinate dall'Agenzia Sanitaria Regionale.

Nelle Tabelle 5 sono descritte le attività di prevenzione implementate nelle singole città. È importante precisare che nelle tabelle sono stati riportati solo gli interventi attivati o eventualmente potenziati (se attivi tutto l'anno) per l'estate 2007. Nella Tabella 6 è presentato uno schema riassuntivo dei principali interventi di prevenzione, con l'informazione sull'eventuale modulazione degli interventi sulla base del livello di rischio previsto dal sistema di allarme. Un'ulteriore sintesi è presentata nella Tabella 7.

Ad Aosta, L'Aquila e Perugia i referenti a livello di ASL hanno riferito che alcuni interventi di tipo sanitario non sono stati attivati perché non si sono verificate condizioni climatiche a rischio per la salute (informazioni non riportate nelle tabelle).

Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione attivati, è possibile raggrupparli in 5 tipologie principali:

- 1) campagna informativa rivolta alla popolazione generale e/o a sottogruppi specifici
- 2) attività di formazione rivolta ad operatori socio-sanitari
- 3) sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio
- 4) attivazione di protocolli di emergenza
- 5) interventi di tutela/soccorso sociale.

In tutte le città, ad eccezione di L'Aquila, è stata effettuata una campagna informativa rivolta alla popolazione generale e/o a particolari sottogruppi di popolazione, realizzata attraverso risorse come depliant, mass-media, comunicati stampa e siti web (ad Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste, Venezia e Verona), attraverso l'invio di lettere informative direttamente al domicilio della popolazione anziana (ad Aosta, Bologna, Brescia, Milano, Potenza, Torino e Verona), oppure attraverso i medici di medicina generale o gli operatori sociali (ad Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Pescara, Reggio Calabria, Roma e Verona). Nella maggior parte delle città, è stato attivato un call center dedicato alla diffusione di informazioni sui rischi associati al caldo e di raccomandazioni per la prevenzione delle conseguenze sulla salute. In molte città, i call center sono attivi tutto l'anno ma potenziati per il periodo estivo. È importante segnalare che, anche per l'estate 2007, il Ministero della Salute ha attivato il call center 1500 sui rischi delle ondate di calore. Il servizio è stato attivo dal 1° Giugno al 31 Agosto, dalle 8.00 alle 20.00, con l'obiettivo di fornire consigli su come difendersi dai rischi del caldo e informazioni sui servizi socio-sanitari attivati sul territorio nazionale.

In tutte le città, eccetto Cagliari, Catanzaro, L'Aquila e Pescara, è stata organizzata una campagna di formazione rivolta agli operatori socio-sanitari, con diffusione di linee guida e raccomandazioni. Per

quanto riguarda Ancona, Campobasso, Napoli, Torino, Trieste e Verona, la campagna di formazione è stata promossa a livello regionale.

Nelle città di Ancona, Bari, Bologna, Campobasso, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Verona, è stata attivata una sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore. Tra queste, a Bari, Bologna, Campobasso, Catania, Genova, Milano, Napoli, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste e Verona, la sorveglianza era rivolta ai soggetti dell'anagrafe dei suscettibili. In molte città la sorveglianza è stata modulata sulla base dei livelli di rischio previsti dal sistema di allarme (Tabella 6). La sorveglianza sanitaria è stata svolta nella maggior parte dei casi dai medici di medicina generale (a Bari, Bologna, Campobasso, Catania, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Torino e Verona) e da operatori sanitari e/o sociali delle ASL, ma anche da cooperative sociali e volontari, custodi socio-sanitari e caregivers, operatori della Croce Rossa. La sorveglianza consisteva sostanzialmente in contatti telefonici e visite domiciliari. In alcuni casi (Ancona, Bari, Bologna, Campobasso e Trieste), la sorveglianza sanitaria è stata attivata dagli operatori del call center dedicato alla diffusione di consigli e informazioni. È importante segnalare che a Brescia è attiva una sorveglianza sanitaria, estesa all'intero anno, sui soggetti dell'anagrafe dei suscettibili del Comune, svolta dai medici di medicina generale, operatori ADI e volontari aderenti al progetto "Buon Vicinato" e integrata da interventi di tutela/soccorso sociale. Tra le attività mirate alla tutela della salute dei soggetti a maggior rischio, è inoltre da segnalare il potenziamento dei servizi sanitari a domicilio, attivato nella maggior parte delle città dove è stata effettuata la sorveglianza sanitaria.

In diverse città (Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma (ASL RM/B, ASL RM/C, ASL RM/E), Torino e Venezia) sono stati definiti protocolli di emergenza (es. dimissioni protette, potenziamento posti letto, variazione dei menu in ospedale) attivati nei giorni con condizioni meteorologiche a rischio per la salute. Un intervento diffusamente attivato nei giorni di emergenza caldo è stato quello di incrementare la disponibilità di accoglienza diurna e ricovero in strutture protette e climatizzate (es. RSA, case di riposo, ospedali).

Nella maggior parte delle città sono stati attivati interventi di tutela/soccorso sociale e/o di potenziamento dei servizi sociali a domicilio. È importante segnalare che, in molti casi (ad Ancona, Aosta, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Perugia, Pescara, Potenza, Reggio Calabria, Torino, Trieste, Verona (tutto l'anno)), il call center dedicato alla diffusione di consigli e informazioni ha svolto anche le funzioni di collegamento alla rete dei servizi di supporto socio-sanitario.

Sono infine da segnalare alcune iniziative specifiche che non rientrano nelle tipologie suddette, quali interventi di climatizzazione nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri (Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Catanzaro, Milano, Napoli, Palermo, Venezia e Verona) o installazione di climatizzatori direttamente al domicilio dei soggetti a rischio (a Brescia e Trieste).

Tabella 4. Piano di prevenzione per gli effetti delle ondate di calore nelle città italiane: estate 2007.

Città con un sistema di allarme HHWWS operativo

Città	Piano di prevenzione			
	SI/NO	Livello territoriale	Istituzione resp.le	Documento disponibile
BARI	SI	Regione	Assessorato alle Politiche della Salute Regione Puglia	SI
		ASL	ASL BA	SI
		Comune	Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, Cooperativa Sociale GEA	SI
BOLOGNA	SI	Regione	Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna	SI
		Comune	Azienda USL e Comune di Bologna	SI
BRESCIA	SI	Regione	Direzione Generale Sanità Regione Lombardia	SI
		ASL	ASL di Brescia	SI
CAGLIARI	NO	-	-	-
CAMPOBASSO	SI	Regione	Assessorato Regionale alle Politiche Sanitarie con ASReM e Protezione Civile Regione Molise	SI
CATANIA	SI	Comune	Servizio Protezione Civile Comune di Catania con ASL n.3 Catania, SUES 118, Direzione Regionale Protezione Civile, Comando Polizia Municipale, Direzione Servizi Socio-Sanitari	SI
FIRENZE	SI	Regione	Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà Regione Toscana	SI
		Comune	Società della Salute di Firenze	SI
GENOVA	SI	Regione	Dipartimento Salute e Servizi Sociali Regione Liguria	SI
MILANO	SI	Regione	Direzione Generale Sanità Regione Lombardia	SI
		Comune	ASL Città di Milano	SI
NAPOLI	SI	Regione	Assessorato alla Sanità, Assessorato alle Politiche Sociali, Assessorato all'Ambiente Regione Campania	SI
PALERMO	NO	-	-	-
PESCARA	SI	Comune	Servizio Assistenza Igiene e Sanità – Area Affari e Servizi alla Persona	SI°
ROMA	SI	Regione	Assessorato alla Sanità con Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E e Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	SI
		ASL RM/B	Direzione Aziendale ASL RM/B	SI
		ASL RM/C	Direzione Aziendale ASL RM/C	SI
		ASL RM/E	Direzione Aziendale ASL RM/E	SI
TORINO	SI	Regione	Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte	SI
		Comune	Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie	SI
TRIESTE	SI	Regione	Agenzia Sanitaria Regione Friuli Venezia Giulia	SI
VENEZIA	SI	Regione*	Assessorato alle Politiche Sociali, Assessorato alle Politiche Sanitarie Regione Veneto, con ARPA Veneto, Protezione Civile Regionale, CRR-C-SER, 118	SI
		Comune	Comune (Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza, Servizio Protezione Civile e Rischi Industriali) e ULSS n.12 Veneziana	SI
VERONA	SI	Regione	Assessorato alle Politiche Sociali, Assessorato alle Politiche Sanitarie Regione Veneto, con ARPA Veneto, Protezione Civile Regionale, CRR-C-SER, 118	SI

° In realtà è un programma delle attività (programmi simili ci sono anche per comune e ASL di Napoli che però hanno riportato che le linee guida sono regionali)

* Il Comune di Venezia non segue le linee guida regionali

Città con un sistema di allarme HHWWS sperimentale.

Città	Piano di prevenzione			
	SI/NO	Livello territoriale	Istituzione resp.le	Documento disponibile
BOLZANO	SI	Comune	Protezione Civile del Comune di Bolzano, Azienda Sanitaria di Bolzano, Azienda Servizi Sociali di Bolzano	SI ^o
PERUGIA	SI	Regione	Regione Umbria, Prefetture di Perugia e Terni	SI
		Comune	U.O. Ambiente e Protezione Civile, U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia	SI
REGGIO CALABRIA	NO	-	-	-

^o In realtà è un programma delle attività

Città solo con il sistema di rilevazione della mortalità estiva.

Città	Piano di prevenzione			
	SI/NO	Livello territoriale	Istituzione resp.le	Documento disponibile
ANCONA	SI	Regione	Regione Marche	SI
		Comune	Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, CRI, Aziende Sanitarie, Volontariato	SI
AOSTA	SI	Regione	Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, Assessorato alla Protezione Civile Regione Valle d'Aosta, Azienda USL Valle d'Aosta, Consorzio Enti locali Valle d'Aosta, Volontariato, CRI	SI*
CATANZARO	NO	-	-	-
L'AQUILA	NO	-	-	-
POTENZA	SI	Comune	Servizi Sociali del Comune	in fase di acquisizione

* E' il Piano 2005 che è stato utilizzato anche per il 2006 e 2007

Tabella 5. Ancona: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASUR Regione	Comune - Assessorato alle Politiche Sociali Regione Marche /ASUR Progetto Helios (MMG, Poliambulatori/Distretti)	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale anziani	Comune ASUR Regione	Comune attraverso una cooperativa sociale* Numero Verde 800 50020 ASUR MARCHE	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale dei servizi sociali personale sanitario	Comune ASUR	Comune – Servizi Sociali ASUR Marche	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	Comune	Enti gestori delle residenze protette e casa di riposo comunali	
Interventi di prevenzione				
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	anziani ASUR: sottogruppi di popolazione: <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti di età >85 anni; • Soggetti con più di 75 anni a rischio socio-sanitario; • Dimissioni recenti da ricoveri ospedalieri; • Pazienti con pluripatologie. 	Comune ASUR	Comune attraverso una cooperativa sociale* ASUR (Progetto Helios): controllo telefonico domiciliare dal personale addetto al call-center telefonico con allerta familiare/conoscente segnalato come reperibile (nella scheda di reclutamento) per il coinvolgimento del medico curante e/o dei servizi sanitari utili.	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani	Comune	Comune attraverso una cooperativa sociale* ASUR Marche	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	anziani	Comune	Comune attraverso una cooperativa sociale* Vigili del Fuoco	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune ASUR	Comune attraverso una cooperativa sociale* ASUR: operatori del call-center telefonico attivo dal 15/06 al 31/08, dalle ore 9 alle ore 19, per fornire informazioni sul Progetto Helios e sui principali riferimenti per affrontare l'emergenza caldo nella regione Marche.	
Tutela/soccorso sociale	anziani	Comune	Comune attraverso una cooperativa sociale*	
Iniziative di socializzazione	anziani	Comune	Comune attraverso una cooperativa sociale*	

ASUR: Azienda Sanitaria Unica Regione Marche

* Cooperativa che gestisce: una struttura polifunzionale per anziani, una casa di riposo, una residenza protetta, un servizio di assistenza domiciliare e di controllo periodico domiciliare telefonico

Tabella 5. Aosta: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale popolazione ≥ 65 anni soli	Comune	Assessorato alle Politiche Sociali	-	invia lettera informativa e depliant a tutte le famiglie con almeno una persona ≥ 65 anni
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale popolazione ≥ 75 anni soli	Comune	Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con il Consorzio di Cooperative sociali "Trait D'Union"	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale dei servizi sociali	Comune	Comune	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	Comune	Assessorato alle Politiche Sociali	-	
Interventi di prevenzione					
Attivazione protocolli di emergenza	popolazione ≥ 65 anni	Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Aosta	Volontari della Croce Rossa	NO	Convenzione tra Comune e CRI Valle d'Aosta
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune di Aosta	Consorzio Trait D'Union	NO	Gestore Centrale Unica Regionale ADI
Altro intervento: Servizio di Primo ascolto in due quartieri della Città	popolazione anziana	Comune di Aosta	Croce Rossa Italiana – Valle d'Aosta	NO	

Tabella 5. Bari: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune – Ripartizione Solidarietà Sociale ASL	Distretti ASL: circolari e lettere, sito web per il Comune: Cooperativa GEA	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune – Ripartizione Solidarietà Sociale	Cooperativa GEA (Telefono Amico)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali	Comune ASL	Distretti ASL Ripartizione Solidarietà Sociale in collaborazione con la cooperativa GEA	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	ASL	Personale delle Residenze per Anziani	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	ASL	Gestori Residenze per Anziani	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	MMG	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ospiti in residenze	ASL	Personale delle Residenze per Anziani	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	Operatori assistenza domiciliare	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	Residenze per anziani/Case protette	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune – Ripartizione Solidarietà Sociale	Cooperativa GEA	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Comune – Ripartizione Solidarietà Sociale	Cooperativa GEA	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili	Comune – Ripartizione Solidarietà Sociale	Cooperativa GEA	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Iniziative di socializzazione	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	Residenze per anziani	SI, potenziato nei giorni di allarme	

Tabella 5. Bologna: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale soggetti anagrafe suscettibili e badanti	Comune ASL Regione	Comune ASL Regione	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Comune, affidandosi alla società Cup 2000	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali operatori numero verde	Comune ASL Società Cup2000	ASL (verso MMG e personale sanitario) Comune (verso personale dei servizi sociali) Cup 2000 (verso gli operatori del call center)	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Ospedali	ASL	ASL	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ricoverati in ospedale anziani ospiti in residenze centri anziani	Comune ASL	AOSP (100% degli ambienti ospedalieri dove soggiornano anziani) ASL (60% degli ambienti delle residenze dove soggiornano anziani) Comune (70% degli ambienti dei centri anziani dove soggiornano anziani)	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili anziani in ADI	Comune di Bologna ASL	MMG, Operatori sanitari distretto, Cooperativa sociale, Volontari, Operatori di assistenza domiciliare	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ricoverati in ospedale	AOSP e ASL	AOSP e ASL	SI, potenziato nei giorni di allarme	Protocollo di emergenza che prevede redistribuzione dei posti letto in Pronto Soccorso in funzione del numero di accessi
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	Distretto, Ospedali Comune	Distretto, Ospedali Comune	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	MMG	SI, potenziato nei giorni di allarme	Aumento della Assistenza Domiciliare Programmata
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili anziani non inseriti nell'anagrafe in condizioni di disagio	Comune	Centri sociali anziani climatizzati	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune	Numero verde	SI, potenziato nei giorni di allarme	Il servizio attivo dall'11 giugno, in ottemperanza a linee guida regionali, proseguirà per tutto l'anno
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Operatori numero verde, Cooperativa sociale, Volontari, CRI	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sociali	anziani in ADI	Comune	Associazioni di volontariato, CRI, Cooperativa sociale	SI, attivo solo nei giorni di allarme	

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Iniziative di socializzazione	soggetti anagrafe suscettibili anziani in ADI	Comune	Centri sociali anziani CRI	SI, potenziato nei giorni di allarme	Il Comune organizza abitualmente il servizio "Estate in città" (una sorta di centro diurno all'aperto). Per la durata del Progetto Ondate di calore, gli anziani dell'anagrafe dei suscettibili vengono accompagnati presso centri anziani climatizzati o con aree verdi.

Tabella 5. Bolzano: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale popolazione > 75 anni	Gruppo di lavoro formato da Protezione Civile, Servizi Sociali Provinciali e comunali e ASL	Comune – Protezione Civile e ASL	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Azienda Servizi Sociali	Azienda Servizi Sociali (call center attivo tutto l'anno e nei giorni di emergenza attivo 24h)	
Diffusione linee guida	MMG personale dei servizi sociali volontari protezione civile, volontari che si occupano di anziani	Gruppo di lavoro formato da Protezione Civile, Servizi Sociali Provinciali e comunali e ASL	Gruppo di lavoro formato da Protezione Civile, Servizi Sociali Provincia e Azienda servizi sociali e ASL	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze (centri diurni)	Comune Azienda Servizi Sociali	Azienda Servizi Sociali	
Interventi di prevenzione				
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti a rischio per solitudine, utilizzo di farmaci	Comune, Azienda Servizi Sociali	case di cura, centro lungodegenza, sala multifunzione cittadina in collaborazione con i volontari Protezione Civile e Croce Rossa	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Azienda Servizi Sociali	Azienda Servizi Sociali in collaborazione con gli operatori Croce Rossa e Croce Bianca	
Tutela/soccorso sociale	soggetti a rischio per solitudine, utilizzo di farmaci	Azienda Servizi Sociali	Azienda Servizi Sociali e Volontari Protezione Civile, Croce Rossa	
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti a rischio per solitudine, utilizzo di farmaci	Comune	Azienda Servizi Sociali e Volontari Protezione Civile	
Iniziative di socializzazione	popolazione anziana	Azienda Servizi Sociali	Azienda Servizi Sociali e Volontari Protezione Civile, Croce Rossa	

Tabella 5. Brescia: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale tutti gli ultra 75enni soli	ASL Regione Comune	MMG, numero verde, farmacie, servizio igiene pubblica della ASL, ADI, distretti Settore Servizi Sociali del Comune (Opuscolo inviato a domicilio di tutti gli ultra 75enni soli)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	ASL Comune	AUSER (Associazione di volontariato)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale dei servizi sociali associazioni di volontariato che aderiscono al progetto "Buon vicinato"	Comune	Settore Servizi Sociali del Comune	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani Strutture semi-residenziali (mini alloggi protetti, Centri Diurni Integrati, sede di associazioni anziani)	Comune	Settore Servizi Sociali del Comune (per le strutture comunali)	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	Comune	Settore Servizi Sociali del Comune (attraverso una sponsorizzazione dell'azienda municipale)	-	
Interventi di prevenzione					
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ospiti in residenze soggetti anagrafe suscettibili	Comune	RSA comunali	NO	Possibilità di ricovero temporaneo, fornitura di condizionatori
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ASL	Aziende ospedaliere	NO	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Centri Diurni Comunali e RSA Comunali	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Settore Servizi Sociali del Comune (attraverso una convenzione con la Croce Bianca)	NO	Potenziamento servizio telesoccorso
Altro intervento: Fornitura di condizionatori ad anziani che vivono in abitazioni particolarmente calde	ultra 75enni soli senza figli residenti in città	Comune	Settore Servizi Sociali del Comune (attraverso una sponsorizzazione dell'Azienda municipale)	NO	

Tabella 5. Cagliari: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	ASL	MMG, Farmacie, Distretti socio sanitari, distretti comunali	-	
Interventi di prevenzione					
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	anziani	Comune	Casa di Riposo Comunale	NO	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune	Volontari	NO	
Tutela/soccorso sociale	anziani - disabili	Comune	Assistenti domiciliari Cooperativa sociale	NO	La cooperativa sociale ha in convenzione l'assistenza domiciliare
Potenziamento dei servizi sociali	anziani - disabili	Comune	Assistenti sociali comunali, Volontari Centro di Solidarietà "Giovanni Paolo II"	NO	
Iniziative di socializzazione	anziani ospiti in residenze anziani	Comune	Casa di Riposo Comunale Volontari Associazioni varie con contributo del Comune	NO	

Tabella 5. Campobasso: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Regione	Responsabile coordinamento Addetto stampa coordinamento Segreteria coordinamento	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Regione	Personale call center Protezione Civile (previa formazione effettuata dal coordinamento regionale)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale sanitario personale dei servizi sociali	Regione	Medici del coordinamento regionale	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Comitato regionale	Personale call center Personale sanitario (medico e/o infermiere) ASL Assistenti sociali del Comune e/o della ASL volontari	SI, attivo solo nei giorni di allarme	Telefonate modulate sulla base del livello di rischio dei soggetti, controlli infermieristici domiciliari, segnalazioni ai MMG per controlli medici
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	Comitato regionale	U. O. Assistenza Domiciliare (medico e/o infermiere)	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Comitato regionale	Strutture residenziali per anziani convenzionate su segnalazione del medico responsabile del coordinamento regionale	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comitato regionale	Personale call center, medico geriatra	NO	
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Comitato regionale	Personale call center Assistenti sociali del Comune e operatori domiciliari volontari MMG	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili	Comitato regionale	volontariato	SI, attivo solo nei giorni di allarme	

Tabella 5. Catania: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	ASL Comune	ASL (Direzione Generale, Direzione Sanitaria, sito web), Quotidiano "La Sicilia", TV Locali e Regionali, Servizi Socio-Sanitari del Comune (sito web), Protezione Civile (ventagli del Ministero della Salute)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	Servizi Socio-Sanitari Comune, ASL, Protezione Civile (estensione orario loro centralino nei giorni di livello 2 e 3)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali associazioni di volontariato	ASL Comune	Direttori Distretti Territori Direttori Presidi Ospedalieri Protezione Civile (incontri con associazioni di volontariato)	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Ospedali Strutture residenziali per anziani	ASL	Direttori Presidi Ospedalieri, Servizio Anziani ed ADI	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ricoverati in ospedale	ASL	Direttori Presidi Ospedalieri	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Distretti Sanitari	MMG	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ricoverati in ospedale anziani ospiti in residenze	Direttori Presidi Ospedalieri	Pronto Soccorso ADI	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	Direttori Presidi Ospedalieri	Unità Operative, Presidi Ospedalieri, ADI	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	Direttori Distretti	MMG	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Direttori Distretti Servizi Socio-Sanitari Comune	Ospedali in collaborazione con MMG, ADI, per il Comune: Centri diurni, centri anziani, case protette	SI, potenziato nei giorni di allarme	Il Comune non ha attivato l'intervento
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Servizi Socio-Sanitari Comune	Operatori dei Servizi Socio-Sanitari	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Servizi Sociali Aziendali e Comunali	Servizi Sociali Aziendali e Comunali	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di 2-4 ambulanze (punti preventivi)	popolazione generale, in particolare i soggetti anziani e con problemi sanitari	Protezione Civile	Volontari (Croce Rossa e Misericordie)	SI, attivo solo nei giorni di allarme	Nei giorni di livello 2 le ambulanze sono preallertate e nei giorni di livello 3 sono rese disponibili sul territorio

Tabella 5. Catanzaro: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	ASL	ASL, Comune	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune	Assessorato alle Politiche Sociali del Comune	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	ASL	Servizio Igiene Pubblica ASL	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	ASL	Servizio Igiene Pubblica ASL	
Interventi di prevenzione				
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	popolazione >65 anni	Azienda Sanitaria	Distretti, ADI	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	popolazione >65 anni	Comune	Centri commerciali e supermercati	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione >65 anni	Comune	Servizi Sociali	
Tutela/soccorso sociale	popolazione >65 anni	Comune	Servizi Sociali, Associazioni di volontariato	
Potenziamento dei servizi sociali	popolazione >65 anni	Comune	Servizi Sociali, Associazioni di volontariato	

Tabella 5. Firenze: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Società della Salute	Comune, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Montedomini	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	anziani età ≥65 anni	Società della Salute:	Comune tramite convenzione con ASP Montedomini	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale sanitario personale dei servizi sociali	Società della Salute	Comune, ASL	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	strutture residenziali per anziani	ASL	ASL, tramite la commissione di vigilanza sulle strutture	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Società della Salute	ASP Montedomini in collaborazione con volontariato,	SI, potenziato nei giorni di allarme	monitoraggio telefonico programmato con eventuale attivazione
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Società della Salute	Centri diurni, RSA del Comune e ASL	NO	attivo tutto l'anno ma potenziato nel periodo estivo
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Società della Salute	ASP Montedomini	NO	
Tutela/soccorso sociale	popolazione ≥65 anni	Società della Salute	ASP Montedomini in collaborazione con volontariato	SI, potenziato nei giorni di allarme	Servizio Firenze Telecare (fornito da ASP Montedomini)
Iniziative di socializzazione	popolazione ≥65 anni	Società della Salute	Associazioni di volontariato (ANCESCA, AUSER), associazioni sportive (UISP)	NO	
	<i>Dato non disponibile/in fase di acquisizione</i>				

Tabella 5. Genova: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	Comune ASL	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale soggetti anagrafe suscettibili	Regione Cooperative sociali Associazioni volontariato	cooperative sociali, associazioni di volontariato, costitutesi in Associazione Temporanea d'Impresa	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario ospedali-strutture residenziali	Comune ASL	Direzione Servizi alla Persona - Settore Politiche Sociali, in collaborazione con la ASL - Dipartimento Anziani	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani (Residenze Protette e RSA)	Comune ASL	Ufficio Vigilanza ex LR 20/99	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Regione	Custodi socio assistenziali (cooperative sociali, associazioni di volontariato, costitutesi in Associazione Temporanea d'Impresa)	NO	Il coordinamento è regionale perché l'intervento è promosso dalla Regione Liguria
Attivazione protocolli di emergenza	anziani	ASL Prefettura	Aziende Ospedaliere ASL (RSA, Residenze Protette e Centri Diurni) Coordinamento delle forze dell'ordine	SI, attivo solo nei giorni di allarme	Disponibilità di posti letto
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ASL	Aziende Ospedaliere ASL	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili anziani	ASL	Residenze Protette, RSA e Centri Diurni accreditati	NO	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Regione	cooperative sociali, associazioni di volontariato, costitutesi in Associazione Temporanea d'Impresa	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Tutela/soccorso sociale	anziani	Comune	associazioni di volontariato e di Promozione Sociale	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sociali	anziani	Comune	Operatori dei Servizi Sociali	SI, potenziato nei giorni di allarme	Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare
Iniziative di socializzazione	soggetti anagrafe suscettibili anziani	Comune ASL	associazioni di volontariato e di Promozione Sociale. Per i soggiorni estivi anche cooperative sociali e Agenzie di viaggio convenzionate col Comune di Genova	SI, potenziato nei giorni di allarme	

Tabella 5. L'Aquila: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	ASL	Ufficio tecnico ASL e Servizio Prevenzione e Protezione	

Tabella 5. Milano: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	ASL e comune di Milano: Opuscolo ASL: lettera a domicilio per gli over 75 Comune: Sit web, spot radio/televisivi	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	ASL e comune di Milano: Numero unico dalle 8 alle 20 tutti i giorni – festività comprese – dall'01/06 al 02/09	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali operatori call center	Comune ASL	Comune - Settore Servizi per Anziani, Servizio Territoriale Anziani ASL - Servizio ADI	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Ospedali Strutture residenziali per anziani Centri socio-ricreativi Enti Gestori Pattanti del Voucher S-S° (ADI)	Comune ASL	Comune - Settore Servizi per Anziani ASL	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze Centri socio-ricreativi	Comune	Direzione Generale Infrastrutture e Lavori Pubblici del Comune	-	Sono state climatizzate tutte le R.S.A./C.D.I.* e i Centri Socio Ricreativi del Comune
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili utenti in carico ai Centri Multiservizi Anziani (SAD)	ASL Comune	ASL Comune - Settore Servizi per Anziani, Servizio Territoriale Anziani tramite operatori (assistenti sociali, ASA e infermieri) dipendenti del Comune o di cooperative sociali aggiudicatrici del servizio	Potenziato nei giorni di allarme	Comune: contatto telefonico giornaliero e intervento immediato in caso di bisogno
Attivazione protocolli di emergenza	ASL: anziani ricoverati in ospedale	ASL	Aziende ospedaliere	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
	Comune: anziani ospiti in residenze, popolazione >75 anni	Comune	Comune - Settore Servizi per Anziani	SI, potenziato nei giorni di allarme	Per posti letto RSA, consegna pasti a domicilio, spesa, medicinali
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ASL	ASL	Attivo solo nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	beneficiari di voucher S-S	ASL	Enti Gestori Pattanti	Potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	ASL Comune	R.S.A, C.D.I.*, Centri Socio Ricreativi, Centri Multiservizi Anziani	Potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	ASL Comune	ASL Comune - Settore Servizi per Anziani	Potenziato nei giorni di allarme	Dal 01/06/07 al 31/08/07 numero verde 800.777.888

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili popolazione >75 anni utenti in carico ai Centri Multiservizi Anziani	Comune	Comune - Settore Servizi per Anziani, Servizio Territoriale Anziani tramite operatori (assistenti sociali, ASA e infermieri) dipendenti del Comune o di cooperative sociali aggiudicatrici del servizio	Potenziato nei giorni di allarme	Telefonate quotidiane di cortesia , compagnia per over 75 che ne fanno richiesta
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili popolazione >75 anni	Comune	Comune - Settore Servizi per Anziani, Servizio Territoriale Anziani tramite operatori (assistenti sociali, ASA e infermieri) dipendenti del Comune o di cooperative sociali aggiudicatrici del servizio	Potenziato nei giorni di allarme	Orario 8-20 festività comprese
Iniziative di socializzazione	anziani ospiti in residenze soggetti anagrafe suscettibili popolazione >65 anni e >75 anni	Comune	Comune tramite operatori dipendenti e Associazioni Onlus	Potenziato nei giorni di allarme	Soggiorni climatici, buoni cinema gratuito, piscine gratuite, feste e attività ricreative c/o Centri Socio Ricreativi Culturali / RSA
Accompagnamenti, visite guidate nei musei climatizzati	soggetti anagrafe suscettibili popolazione >75 anni	Comune	Comune tramite operatori dipendenti e Associazioni Onlus	Potenziato nei giorni di allarme	

° Soggetti accreditati per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata, attraverso il voucher sociosanitario (es. cooperative sociali, associazioni temporanee d'impresa)

*CDI: Centri Diurni Integrati per anziani

SAD: Servizio di Assistenza Domiciliare

ASA: ausiliari socio-assistenziali

Tabella 5. Napoli: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale >65 anni	Comune ASL Regione	Comune (comunicati stampa/TV), ASL (comunicati stampa, TV, sito web), Regione (sito web)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale anziani	Comune ASL Regione	800079999 (numero verde Comune) 800293955 (numero verde ASL) 800232525 (numero verde Regione)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali	Comune ASL Regione	Comune ASL	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani	Comune Regione	Comune - Servizio Politiche di Inclusione Sociale	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	strutture residenziali per anziani	ASL	Dirigenti ASL	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	ASL	ASL	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Regione	MMG (ADP)	NO	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani	ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Equipe geriatra- infermiere	SI, potenziato nei giorni di allarme	potenziamento posti in assistenza Domiciliare, riserva posti letto nei Presidi Ospedalieri ASL NA1
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Equipe geriatra- infermiere	NO	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti > 65 anni	ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Equipe geriatra- infermiere	NO	- Attivazione di unità domiciliari - Esami di laboratorio di urgenza <u>effettuati a domicilio</u> con risposta entro 2 ore anche nei giorni festivi - presa in carico del paziente con formulazione piano terapeutico individuale - consulenza telefonica
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili soggetti >65 anni	ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Equipe geriatra- infermiere	NO	Riserva posti in RSA e ricoveri di sollievo in Centro Diurno
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Operatori del Privato Sociale Equipe geriatra- infermiere	NO	

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili anziani	Comune	Ente del Privato Sociale	NO	
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili anziani senza fissa dimora	Comune	Comune – Associazioni del Privato Sociale	NO	Incremento prestazioni ADA (Assistenza Domiciliare Anziani), Pony dell'estate
Iniziative di socializzazione	anziani ospiti in residenze soggetti anagrafe suscettibili senza fissa dimora	Comune - ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Enti Privati e del Privato Sociale Operatori dipendenti	NO	Turismo sociale cittadino, soggiorni estivi
Altro intervento: Aumento delle prestazioni e del numero di utenti in Assistenza Domiciliare	soggetti > 65 anni	ASL NA1 Dipartimento Assistenza Anziani	Equipe geriatra- infermiere	SI, potenziato nei giorni di allarme	

Tabella 5. Palermo: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale anziani	Comune ASL Regione	opuscolo diffuso attraverso ospedali, cooperative assistenza domiciliare, sito web, media locali, conferenza stampa	-	
Piano di sensibilizzazione	MMG personale sanitario	Comune ASL Regione	Dipartimento Anziani della ASL	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	ASL	Dipartimento Anziani della ASL	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ospiti in residenze	ASL	Dipartimento Anziani della ASL	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti a rischio a giudizio dei MMG e degli operatori ADI	ASL	MMG, operatori ADI	SI, potenziato nei giorni di allarme	Il MMG poteva richiedere autonomamente un intervento di assistenza domiciliare alla società che si occupa dell'assistenza domiciliare (Medicasa S.p.A.), senza passare attraverso la ASL.
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	Utenti in carico al servizio giudicati a rischio da MMG/operatori ADI	ASL	MMG, operatori ADI	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti a rischio a giudizio dei MMG e degli operatori ADI	ASL	RSA	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune e ASL	Operatori cooperativa sociale	NO	

Tabella 5. Perugia: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune	U.O. Prot. Civile (sito web del Comune, comunicati stampa, diffusione " ventagli " distribuiti dal Ministero della Salute nelle sedi individuate dal piano, attrezzate per l'accoglienza dei richiedenti) ASL	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	Numero unico Comune e Asl Volontari Auser, coordinati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune. (Fino al sabato mattina. Solo nei giorni di allarme c'è il numero verde del Centro Operativo Comunale – COC) ASL	-	
Piano di sensibilizzazione	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali	Comune ASL	Comune e ASL anche attraverso il Gruppo Tecnico Centrale (materiale informativo su rischi e raccomandazioni, depliant, sito web ASL, comunicati stampa)	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	Comune, ASL	MMG, Distretti Sanitari, Assistenti sociali, volontariato, 118, CRI	NO	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune Ufficio Servizi Sociali	Volontari Auser	Potenziato nei giorni di allarme	

Tabella 5. Pescara: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	Popolazione generale anziani	Comune Protezione civile	Servizi Sociali del Comune, Associazioni di volontariato in rete, Centri sociali, comunicati stampa (potenziata nei giorni di allarme), Parrocchie, farmacie, MMG		
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	anziani	Comune	Associazione "ASSO" in rete con l'amministrazione comunale		
Interventi di prevenzione					
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	anziani	Comune, associazioni di volontariato	Associazioni di volontariato in rete con il comune	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Comune, associazioni di volontariato	Associazioni di volontariato	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Iniziative di socializzazione	anziani	Associazioni di volontariato, centri sociali	Associazioni di volontariato in collaborazione con centri sociali e stabilimenti balneari	NO	

Tabella 5. Potenza: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	anziani ultra 75enni	Comune - Servizi Sociali	Servizi Sociali del Comune e Protezione Civile, Comitati di quartiere, Associazione di motociclisti	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	anziani ultra 75enni	Comune - Servizi Sociali	Numero Amico gestito da una cooperativa che si occupa della teleassistenza per i Servizi Sociali del Comune	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	operatori assistenza domiciliare sociale	Comune - Servizi Sociali	Servizi Sociali del Comune (Incontro informativo con le cooperative che gestiscono l'assistenza domiciliare)	
Monitoraggio parametri microclimatici	Strutture residenziali per anziani	Comune - Servizi Sociali	Assistenti Sociali Area Anziani dei Servizi Sociali	
Interventi di prevenzione				
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	MMG	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	anziani ultra 75enni o soggetti più giovani segnalati dai MMG	Comune - Servizi Sociali	Servizi Sociali e Vigili del fuoco (Accoglienza diurna c/o caserma dei vigili del fuoco)	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale popolazione anziana	Comune - Servizi Sociali	Operatori Servizi Sociali	
Tutela/soccorso sociale	popolazione anziana	Comune - Servizi Sociali	Operatori Servizi Sociali	
Potenziamento dei servizi sociali	popolazione anziana	Comune - Servizi Sociali	Operatori Servizi Sociali	
Iniziative di socializzazione	popolazione anziana	Comune - Servizi Sociali	Servizi Sociali	

Tabella 5. Reggio Calabria: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Note
Interventi di Formazione/Informazione				
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale popolazione anziana (60+)	Comune ASL	Cooperativa sociale ICONS che ha in gestione il Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo (diffusione di raccomandazioni a soggetti di età superiore ai 60 anni o fragili) Opuscolo: stampa e diffusione a cura della parrocchia Mass media: comunicati radio e tv delle emittenti locali	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione anziana (60+)	Comune ASL	Cooperativa ICONS (Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo attivo tutto l'anno ma potenziato nel periodo estivo con attivazione a 24h)	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	personale sanitario personale dei servizi sociali	Comune ASL	Cooperativa ICONS	
Interventi di prevenzione				
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	MMG	Nei giorni di allarme* l'U.O assistenza Anziani inviava un sms ai MMG informandoli del livello di rischio.
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ricoverati in ospedale anziani ospiti in residenze	ASL	Dipartimento Ospedaliero Coordinamento Servizi Socio-Sanitari	
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ASL	Medici ospedalieri e MMG	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	ASL	118 e MMG	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione anziana (60+)	Comune – Servizi Sociali	Cooperativa ICONS (Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo attivo 24h)	
Tutela/soccorso sociale	popolazione anziana (60+)	Comune – Servizi Sociali	Cooperativa ICONS (Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo attivo 24h)	
Iniziative di socializzazione	popolazione anziana (60+)	Comune – Servizi Sociali	Cooperativa ICONS	

[§]A Reggio Calabria nell'estate 2007 era attivo in via sperimentale un sistema di allarme HHWWS. La ASL modulava gli interventi sulla base del bollettino HHWWS di Catania.

Tabella 5. Roma: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione anziana e loro familiari	ASL	MMG, distretti, dipartimenti aziendali, Direzioni Sanitarie Ospedali, RSA, Centri Diurni Alzheimer, Centri Sociali per anziani, spot televisivi (TgR Lazio)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	operatori strutture sanitarie ASL e RSA	ASL (RM/C)	UOC Geriatria, UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario	ASL	ASL – Direzioni Aziendali, referenti aziendali per il Piano di prevenzione regionale	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Ospedali Strutture residenziali per anziani	ASL Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	Personale strutture residenziali per anziani (progetto SEAR)	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL – Distretti	MMG	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ricoverati in ospedale soggetti anagrafe suscettibili	Direzione Sanitaria Ospedali	Dietisti	SI, potenziato nei giorni di allarme	Variazione dei menu con maggior apporto di liquidi, frutta e verdura Rinvio dimissioni ospedaliere
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale affetti da patologie gravi soggetti anagrafe suscettibili	ASL	Aziende Ospedaliere, CAD, MMG (per attivazione ADP)	NO	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL – CAD	MMG, infermieri assistenza domiciliare	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	ASL (RM/E)	Ospedali	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	anziani, persone con disagio sociale (es. senza fissa dimora)	Sala Operativa Sociale del Comune	assistenti sociali, psicologi, educatori	NO	attivo tutto l'anno ma potenziato nel periodo estivo
Tutela/soccorso sociale	popolazione >65 anni anziani >70 anni soli o in condizioni di fragilità anziani con limitata autonomia temporanea o permanente	Casa comunale del volontariato	associazioni di volontariato, in collaborazione con negozi, supermercati, mercati rionali	NO	Pony della solidarietà (attivi tutto l'anno ma potenziati nel periodo estivo), servizio di trasporto gratuito per anziani, spesa a domicilio
Potenziamento dei servizi sociali	popolazione >65 anni	Comune – Assessorato alle Politiche Sociali	Azienda delle farmacie comunali (Farmacap), associazioni di volontariato	NO	Servizio di teleassistenza e telesoccorso (attivo tutto l'anno ma potenziato nel periodo estivo), estensione apertura centri anziani ai

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
					mesi estivi
Iniziative di socializzazione	popolazione >65 anni	Comune – Assessorato alle Politiche Sociali	Assessorato alle Politiche Sociali	NO	Soggiorni estivi, oasi cittadine, gite e attività culturali
Altro intervento: protezione e presa in carico soggetti anziani a rischio (Progetto Pitagora ASL RM/C)	soggetti anziani a rischio segnalati da servizi sociali o sanitari	UVG Ospedale S. Eugenio ASL RM/C	Geriatrici in collaborazione con MMG, RSA (valutazione multidimensionale, monitoraggio telefonico ,eventuale presa in carico)	-	

SEAR: Sorveglianza Eventi Avversi fra gli ospiti delle RSA del Lazio

CAD: Centro Assistenza Domiciliare della ASL

Tabella 5. Torino: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale soggetti anagrafe suscettibili	Comune ASL Regione	sito web regionale, telefonate e lettere ad anziani suscettibili, trasmissione radiofonica, spot televisivo (trasmissione "Uno Mattina")	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale soggetti anagrafe suscettibili popolazione >75 anni	Comune	Call Center "Servizio Aiuto Anziani" gestito da associazioni di volontariato con il coordinamento e la supervisione di uno psicologo in convenzione con il comune	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali enti e istituzioni provinciali e comuni capoluogo di provincia	Comune ASL Regione	Regione (conferenza di presentazione attività 2007), riunioni congiunte comune/ASL con Direttori di Distretto Sanitario e Responsabili Area Anziani dei Servizi Sociali di base	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ASL Servizi Sociali Fornitori accreditati servizi domiciliari	Personale sanitario (tra cui MMG) Personale servizi sociali	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione protocolli di emergenza	anziani e popolazione generale	ASL –Distretti ASO (Aziende Sanitarie Ospedaliere)	Personale sanitario e servizi sociali Residenze sanitarie	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	soggetti anagrafe suscettibili	Distretti sanitari delle ASL	MMG con ADP codificato "caldo-specifico"	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Call Center "Servizio Aiuto Anziani" Protezione Civile Settore Trasporti	SI, attivo solo nei giorni di allarme	In luglio hanno collaborato i vigili del fuoco e la loro associazione pensionati
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Comune	Call Center "Servizio Aiuto Anziani"	SI, potenziato nei giorni di allarme	Attivo tutto l'anno ma potenziato nei giorni di allarme
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili	Comune – Servizi Sociali	Operatori cooperative sociali (Adest/OSS) accreditate per il servizio di assistenza domiciliare (per casi con maggiori patologie) Rete di associazioni di volontariato	SI, potenziato nei giorni di allarme	Buoni Servizio Adest/OSS cofinanziati dalle ASL, rete di volontari cofinanziata Telecom
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili	Comune – Servizi Sociali	Call Center "Servizio Aiuto Anziani" (lun-ven 9-17), ore notturne e fine settimana centrale Operativa della Polizia Municipale, sabato e domenica gestito da un dirigente dei Servizi Sociali e da un referente delle cooperative sociali accreditate per l'assistenza domiciliare	SI, potenziato nei giorni di allarme	Possibilità di attivare in emergenza nei fine settimana ore di assistenza domiciliare e predisporre ricoveri di urgenza in strutture residenziali per anziani (RAF e RSA) previa

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
			per circoscrizione – collegamento con Guardia Medica		autorizzazione della Guardia Medica
Iniziativa di socializzazione	soggetti anagrafe suscettibili	Comune – Servizi Sociali	Associazioni di volontariato in rete per il progetto Emergenza Estate	SI, potenziato nei giorni di allarme	Coordinamento circoscrizionale delle iniziative delle singole associazioni

RAF: Residenze Assistenziali Flessibili

Tabella 5. Trieste: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Regione	Agenzia Regionale della Sanità (ARS FVG)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Regione	Televita S.p.A.*	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale servizi sociali	Regione	Agenzia regionale Sanità -Distretti Territoriali dell'ASL	-	
Monitoraggio parametri microclimatici			ARPA FVG	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti fragili individuati dai Distretti/Ambiti	ARS FVG	Televita S.p.A. Distretto/Ambito	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Regione	Distretti e Televita	NO	
Tutela/soccorso sociale	soggetti fragili individuati dai Distretti/Ambiti	ARS FVG	Televita S.p.A.	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Iniziative di socializzazione	popolazione anziana	Comune	Servizi Disabili e Anziani Area promozione e protezione Sociale	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Installazione climatizzatori nelle abitazioni di soggetti a rischio	soggetti fragili individuati dai Distretti/Ambiti	Televita S.p.A.	Distretti Territoriali ASL Televita S.p.A.		
	<i>Dato non disponibile/in fase di acquisizione</i>				

*Società Privata che gestisce il call center e la teleassistenza per conto della Agenzia Regionale della Sanità Friuli Venezia Giulia

Tabella 5. Venezia: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune ASL	Comune - ASL (Servizio Igiene e Sanità pubblica)	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune	Comune (attraverso una cooperativa sociale)	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG personale sanitario personale dei servizi sociali cooperative sociali che collaborano con il comune volontari (chi non aveva partecipato all'incontro di formazione del 2005)	ASL	Servizio Igiene e Sanità pubblica (Dipartimento Prevenzione ASL)	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	Centri per anziani nel territorio comunale	Comune	Servizio Protezione Civile	-	
Interventi di prevenzione					
Attivazione protocolli di emergenza	anziani ospiti in residenze soggetti anagrafe suscettibili	Comune ULSS	Ospedali, centri servizio (case di riposo)	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate	soggetti anagrafe suscettibili	Comune	Case di riposo del Comune	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Tutela/soccorso sociale	soggetti anagrafe suscettibili utenti in carico al servizio	Comune	Ditta Tesan, volontari, assistenti sociali, cooperativa sociale che gestisce l'assistenza tutelare domiciliare	SI, potenziato nei giorni di allarme	La Ditta Tesan S.p.a. ha l'appalto regionale per il telesoccorso e telecontrollo
Potenziamento dei servizi sociali	soggetti anagrafe suscettibili utenti in carico al servizio popolazione anziana	Politiche sociali del Comune Protezione Civile del Comune	Cooperativa sociale Servizio Anziani del Comune Centri diurni anziani	SI, potenziato nei giorni di allarme	Estensione orari giornalieri e apertura nel fine settimana dei centri diurni del territorio individuati dalle 6 municipalità. Il Servizio Anziani del comune organizzava il trasporto nei giorni di allarme.

Tabella 5. Verona: Interventi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute nell'estate 2007.

Intervento	Soggetti su cui è mirato l'intervento	Coordinamento	Chi effettua l'intervento	Intervento modulato dal sistema di allarme	Note
Interventi di Formazione/Informazione					
Campagna informativa, diffusione raccomandazioni	popolazione generale anziani	Comune ULSS 20 Regione	ULSS 20: Volantino informativo, conferenza stampa, mass media, farmacie, luoghi di cura, MMG Comune: Opuscolo inviato a domicilio a tutti gli anziani e distribuito nei centri di interesse pubblico, call center	-	
Attivazione call center per informazioni e diffusione raccomandazioni	popolazione generale	Comune	Comune	-	
Piano di formazione e sensibilizzazione, diffusione linee guida	MMG, personale sanitario, personale dei servizi sociali, volontari	Comune ULSS 20 Regione	ULSS 20 (Distretti Sanitari, Dipartimento di Prevenzione), Comune	-	
Monitoraggio parametri microclimatici	Ospedali, Strutture residenziali per anziani, MMG	ULSS 20 Regione	ULSS 20 (strutture di emergenza)	-	
Installazione climatizzatori nelle strutture residenziali per anziani o nei reparti ospedalieri	anziani ricoverati in ospedale anziani ospiti in residenze	nessun coordinamento	Azienda Ospedaliera, strutture Residenziali, Comune di Verona nei centri di aggregazione per anziani	-	
Interventi di prevenzione					
Sorveglianza sanitaria soggetti a rischio	soggetti anagrafe suscettibili	ULSS 20	MMG	SI, attivo solo nei giorni di allarme	
Attivazione protocollo Dimissioni protette	anziani ricoverati in ospedale	ULSS 20	ULSS 20, MMG, Azienda Ospedaliera	SI, potenziato nei giorni di allarme	attivo tutto l'anno
Potenziamento dei servizi sanitari a domicilio	pazienti segnalati con dimissione protetta	ULSS 20	ADI e Distretti ed eventualmente Servizi Sociali del comune	SI, potenziato nei giorni di allarme	attivo tutto l'anno con protocollo condiviso ULSS – Azienda Ospedaliera e Comune
Disponibilità di accoglienza diurna o ricovero in caso di emergenza in strutture protette e climatizzate		ULSS 20 Comune	Strutture residenziali	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Attivazione di una linea telefonica per ascolto e collegamento alla rete dei servizi	popolazione generale	Regione Comune	Regione	SI, potenziato nei giorni di allarme	attivo tutto l'anno
Tutela/soccorso sociale	persone segnalate	Comune	Comune	SI, potenziato nei giorni di allarme	
Iniziative di socializzazione	anziani ospiti in residenze anziani	Non c'è un coordinamento unico: Comune per gli anziani ambulabili, Gestione diretta delle residenze per gli anziani già ospiti, Ministero dell'interno per accoglienza presso i vigili del fuoco	Comune, strutture residenziali, vigili del fuoco, volontariato	SI, potenziato nei giorni di allarme	

Tabella 6. Schema riassuntivo delle attività di prevenzione per gli effetti delle ondate di calore nelle città italiane: estate 2007.

Città	Sistema di allarme operativo	Anagrafe dei suscettibili	Prevenzione		
			Piano di prevenzione (livello territoriale)	Interventi principali	Modulazione attraverso il sistema di allarme
ANCONA	NO	NO	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	n.a.
AOSTA	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO NO NO
BARI	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI SI
BOLOGNA	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI SI
BOLZANO	NO	NO	Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	n.a.
BRESCIA	SI	SI	Regione ASL	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio (tutto l'anno) attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO NO SI NO
CAGLIARI	SI	NO	NO	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO NO
CAMPOBASSO	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI SI

n.a.: non applicabile (città che nell'estate 2007 non disponeva di un sistema di allarme operativo)

Città	Sistema di allarme operativo	Anagrafe dei suscettibili	Prevenzione		
			Piano di prevenzione (livello territoriale)	Interventi principali	Modulazione attraverso il sistema di allarme
CATANIA	SI	SI	Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	SI
				attivazione di protocolli di emergenza	SI
				interventi di tutela/soccorso sociale	SI
CATANZARO	NO	NO	NO	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	n.a.
				attivazione di protocolli di emergenza	
				interventi di tutela/soccorso sociale	
FIRENZE	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	SI
				attivazione di protocolli di emergenza	NO
				interventi di tutela/soccorso sociale	SI
GENOVA	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	NO
				attivazione di protocolli di emergenza	SI
				interventi di tutela/soccorso sociale	SI
L'AQUILA	NO	NO	NO	nessuno degli interventi indicati	n.a.
MILANO	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	SI
				attivazione di protocolli di emergenza	SI
				interventi di tutela/soccorso sociale	SI
NAPOLI	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	NO
				attivazione di protocolli di emergenza	SI
				interventi di tutela/soccorso sociale	NO
PALERMO	SI	NO	NO	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	SI
				attivazione di protocolli di emergenza	SI
				interventi di tutela/soccorso sociale	NO
PERUGIA	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale	NO
				attività di formazione personale socio-sanitario	NO
				sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio	NO
				interventi di tutela/soccorso sociale	SI

n.a.: non applicabile (città che nell'estate 2007 non disponeva di un sistema di allarme operativo)

Città	Sistema di allarme operativo	Anagrafe dei suscettibili	Prevenzione		
			Piano di prevenzione (livello territoriale)	Interventi principali	Modulazione attraverso il sistema di allarme
PESCARA	SI	NO	Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi interventi di tutela/soccorso sociale	NO SI
POTENZA	NO	SI	Comune	campagna informativa rivolta a sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	n.a.
REGGIO CALABRIA	NO	NO	NO	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	n.a.
ROMA	SI	SI	Regione ASL	campagna informativa rivolta a sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI NO
TORINO	SI	SI	Regione Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI SI
TRIESTE	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI
VENEZIA	SI	SI	Regione* Comune	campagna informativa rivolta alla popolazione generale attività di formazione personale socio-sanitario attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI
VERONA	SI	SI	Regione	campagna informativa rivolta alla popolazione generale e sottogruppi attività di formazione personale socio-sanitario sorveglianza sanitaria della popolazione a maggior rischio attivazione di protocolli di emergenza interventi di tutela/soccorso sociale	NO NO SI SI SI

* Il Comune di Venezia non segue le linee guida regionali

n.a.: non applicabile (città che nell'estate 2007 non disponeva di un sistema di allarme operativo)

Tabella 7. Sintesi delle attività di prevenzione per gli effetti delle ondate di calore nelle città italiane: estate 2007.

Città	Piano di prevenzione	Campagna informativa	Attività di formazione	Sorveglianza sanitaria popolazione a rischio	Attivazione di protocolli di emergenza	Interventi di tutela/soccorso sociale
Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Campobasso, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Potenza, Roma, Torino, Verona	X	X	X	X	X	X
Perugia, Trieste	X	X	X	X		X
Pescara	X	X				X
Cagliari		X			X	X
Palermo, Reggio Calabria		X	X	X	X	X
Catanzaro		X			X	X
Aosta, Bolzano, Venezia	X	X	X		X	X
Totale	20	24	21	18	21	24